

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

DEL 29.04.2024

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026.

L'anno Duemilaventiquattro

Addì Ventinove

Del mese di Aprile

alle ore 16:05

nella sala Casa del Cittadino

a seguito di invito diramato dal Presidente in data 19.03.2024 – 17.04.2024

Prot.n.010260/2024

n. Prot.n.013548/2024

si è riunito il Consiglio Comunale

In mod. Mista in seduta

Pubblica

di prima convocazione

Presiede la seduta il Sig. Massimiliano Sorrentino

in qualità di Presidente

del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Cosimo Ferraioli**

Al momento dell'appello nominale,

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e, sebbene invitati, assenti n. 5 come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	Aversa Giuseppe	SI	13	Longobardi Luigi	SI
2	Barba Caterina	SI	14	Mainardi Alfonso	SI
3	Conte Giuseppe	SI	15	Manzo Carla (da remoto)	SI
4	D'Antonio Roberta	NO	16	Mauri Pasquale	SI
5	D'Antuono Speranza Diana	SI	17	Milo Alberto	NO
6	D'Auria Domenico	NO	18	Montella Christian	SI
7	De Simone Marco	NO	19	Orlando Salvatore	SI
8	Del Sorbo Giuseppe (1971)	NO	20	Palumbo Catello	SI
9	Del Sorbo Giuseppe (1990)	SI	21	Parlato Anna	SI
10	Fattoruso Carmela	SI	22	Pepe Maddalena	SI
11	Ferrara Vincenzo	SI	23	Russo Annamaria	SI
12	Grimaldi Vincenzo (da remoto)	SI	24	Sorrentino Massimiliano	SI

Giustificano l'assenza i Consiglieri Vedi verbale

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Maria Luisa Mandara

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg. _____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento iscritto al punto 4 all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026"**.

La discussione è stata unificata al punto 2 all'odg.

Tutti gli interventi, comprese le dichiarazioni di voto, sono riportati con la tecnica della stenotipia computerizzata, e integralmente allegati per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	20	
Favorevoli	15	
Contrari	5	Barba, D'Auria, Ferrara, Mauri e Orlando
Astenuti	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026"**.

RITENUTO di dover approvare la citata proposta, nelle risultanze formulate dal proponente in uno con:

- La delibera di Giunta Comunale n. 37/2024 ad oggetto: "Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024".
- La delibera di Giunta Comunale n. 30/2024 ad oggetto: "Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026".

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267 del 2000;

ASSUNTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, verbale del 13.03.2024, acquisito al prot.n. 0009561/2024 del 14.03.2024;

ASSUNTO il parere della Commissione Sviluppo del 19/03/2024;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026"**, nelle risultanze formulate dal proponente che qui si intende integralmente trascritta, in uno con:

- La delibera di Giunta Comunale n. 37/2024 ad oggetto: "Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024".
- La delibera di Giunta Comunale n. 30/2024 ad oggetto: "Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026".

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43

DEL 07.03.2024

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026.

L'anno Duemilaventiquattro

Addì Sette

del mese di Marzo

In Angri alle ore 12:35

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Antonio Mainardi, Vice Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Mariagiovanna Falcone, Assessore; Bonaventura Manzo, Assessore (da remoto); Salvatore Mercurio, Assessore; Pasquale Russo, Assessore;**

Sono assenti i signori: ////////////////////

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mandara

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

07.03.2024

al n. 43

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

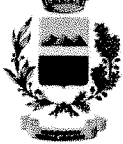
ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Registro generale n. 43 DEL 07 MAR. 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo 10/08/2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, il quale ha modificato ed integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto altresì il principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Preso atto:

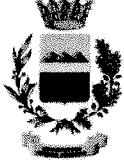
- che all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014, è previsto che il Documento Unico di Programmazione debba essere approvato entro la data del 31 luglio di ogni anno;
- che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;
- Considerato che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/04/2021, sono state approvate le Linee programmatiche e di governo per il periodo 2020-2025, e che dalle linee di governo discende la pianificazione strategica per il mandato, che costituisce la sezione strategica del D.U.P. citato;

Ricordato che il D.U.P. deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Evidenziato che la pianificazione strategica trova evidenza nelle missioni del bilancio 2024/2026;

Visto il D.U.P., allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;



Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello stesso, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

PROPONE

- di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, allegato alla presente proposta, redatto sulla base degli atti di programmazione esistenti, che si intendono approvati in uno alla presente e che di seguito si elencano:
 1. Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024 – Delibera di Giunta comunale n.37 del 27/02/2024,
 2. Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026 – Delibera di Giunta comunale n.30 del 27/02/2024;
- di confermare la pianificazione delle assunzioni così come da piano del fabbisogno del personale approvato con Delibera di Giunta comunale n. 199 del 23/11/2023, fatto salvo successive modifiche;
- di trasmettere il D.U.P. al Consiglio Comunale per l'approvazione quale presupposto necessario all'approvazione del bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Giunta Comunale



OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere

ferme

Angri,

[Signature]
Il Responsabile U.O.C.
Servizi finanziari
(d.s.sa Angela Pauciulo)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere

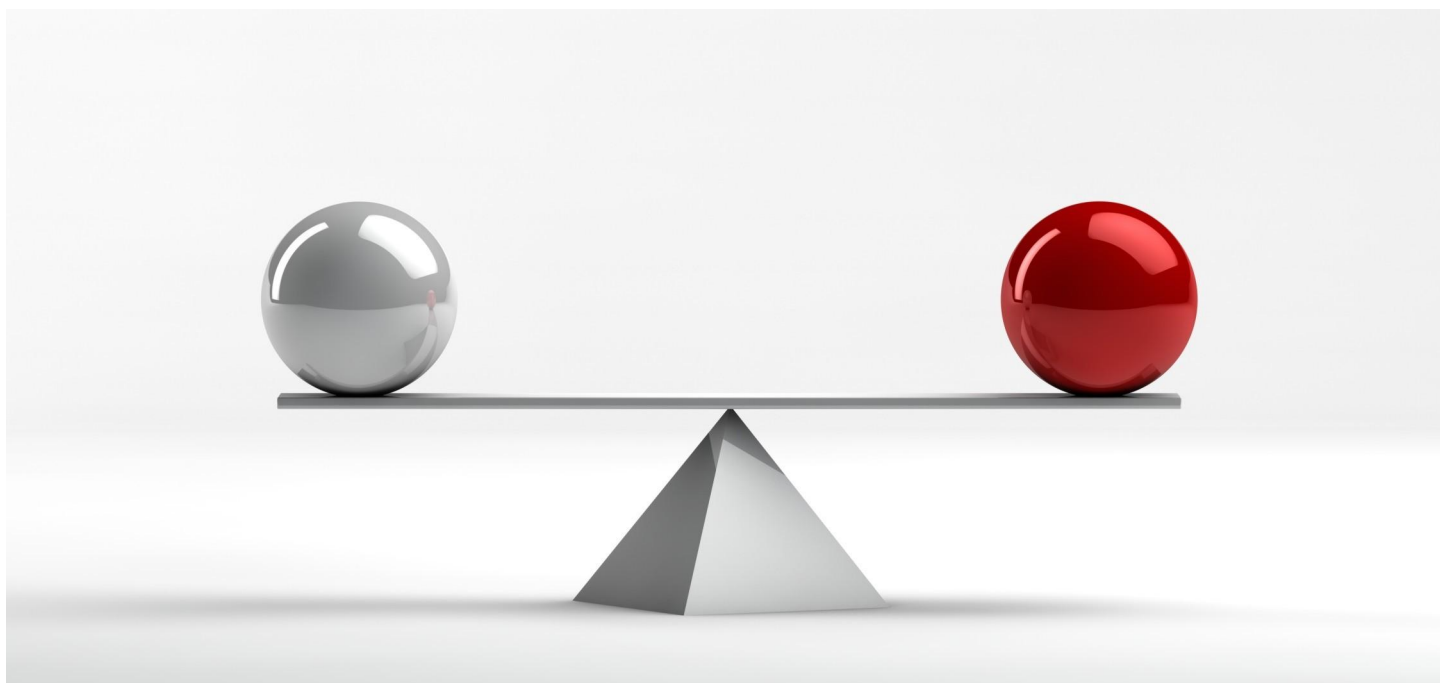
ferme

Angri,

[Signature]
Il Responsabile U.O.C.
Servizi finanziari
(d.s.sa Angela Pauciulo)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

COMUNE DI ANGRI



INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	10
Popolazione e situazione demografica	11
Territorio e pianificazione territoriale	12
Strutture ed erogazione dei servizi	13
Economia e sviluppo economico locale	14
Sinergie e forme di programmazione negoziata	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Next generation eu (pnrr)	17
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	20
Partecipazioni	21
Opere pubbliche in corso di realizzazione	22
Tariffe e politica tariffaria	23
Tributi e politica tributaria	24
Spesa corrente per missione	25
Necessità finanziarie per missioni e programmi	26
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	27
Disponibilità di risorse straordinarie	28
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	29
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	30
Programmazione ed equilibri finanziari	31
Finanziamento del bilancio corrente	32
Finanziamento del bilancio investimenti	33
Disponibilità e gestione delle risorse umane	34
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	37
Entrate tributarie - valutazione e andamento	38
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	39
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	40
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	41
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	42
Accensione prestiti - valutazione e andamento	43
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	44
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	46
Fabbisogno dei programmi per singola missione	47

Servizi generali e istituzionali	48
Giustizia	49
Ordine pubblico e sicurezza	50
Istruzione e diritto allo studio	51
Valorizzazione beni e attiv. culturali	52
Politica giovanile, sport e tempo libero	53
Turismo	54
Assetto territorio, edilizia abitativa	55
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	56
Trasporti e diritto alla mobilità	57
Soccorso civile	58
Politica sociale e famiglia	59
Tutela della salute	60
Sviluppo economico e competitività	61
Lavoro e formazione professionale	62
Agricoltura e pesca	63
Energia e fonti energetiche	64
Relazioni con autonomie locali	65
Relazioni internazionali	66
Fondi e accantonamenti	67
Debito pubblico	68
Anticipazioni finanziarie	69
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	71
Programmazione e fabbisogno di personale	72
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	73
Programmazione acquisti di beni e servizi	74
Permessi a costruire	75
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	76

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.



Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.



Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.



Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

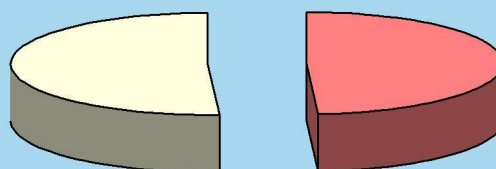
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	16.683
Femmine	(+)	17.344
Totale		34.027
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	49,03 %
Femmine	(+)	50,97 %
Totale		100,00 %

Composizione popolazione

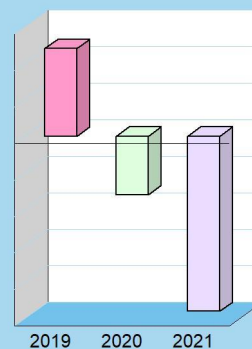


Maschi Femmine

Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	301	299	289
Deceduti nell'anno	(-)	289	307	313
Saldo naturale		12	-8	-24
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	8,50
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	9,10

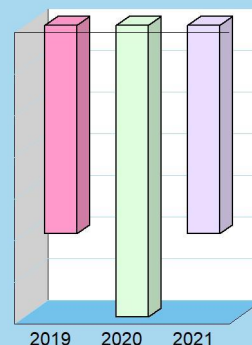
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	301	299	289
Deceduti nell'anno	(-)	289	307	313
Saldo naturale		12	-8	-24
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	749	620	690
Emigrati nell'anno	(-)	754	627	695
Saldo migratorio		-5	-7	-5

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	14
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	0
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	0
---------	------	---

Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	0
-------------	------	---

Comunali	(km)	0
----------	------	---

Vicinali	(km)	0
----------	------	---

Autostrade	(km)	0
------------	------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
---------------------------	-------------------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
---------------------------	-------------------	---

Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
-------------------------	-------------------	---

Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0
-------------------------	-------------------	---

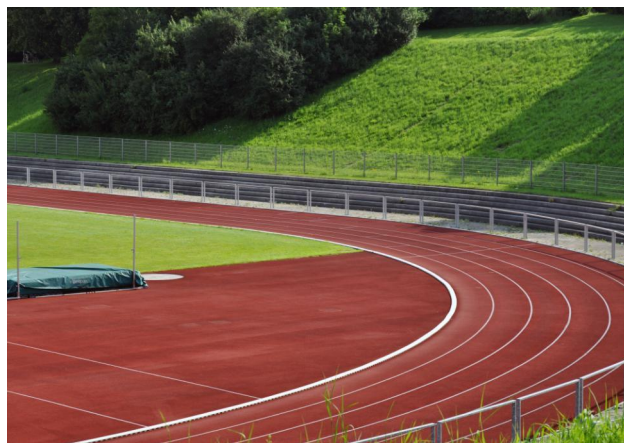
Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole medie	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	0	0	0	0
- Nera	(km)	0	0	0	0
- Mista	(km)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(km)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	0	0	0	0
	(ha)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	0	0	0	0
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	0	0	0	0
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	0	0	0	0
Veicoli	(n.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(n.)	0	0	0	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

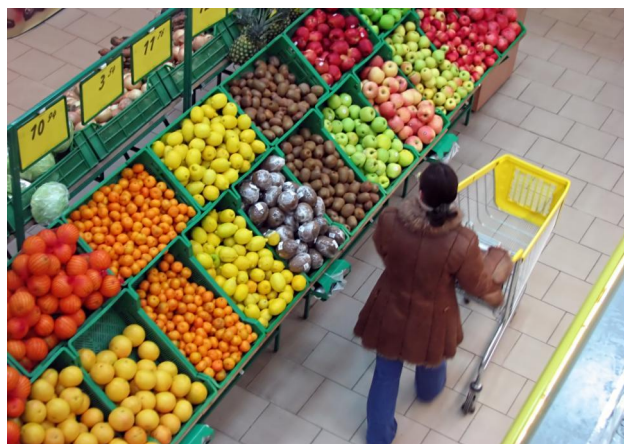
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti			✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie			✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente			✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari			✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio				✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati				✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			✓	
8. Effettiva capacità di riscossione				✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Descrizione	2023	2024	2025	2026
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELL'ACCOGLIENZA	998.583,20	2.000.000,00	1.800.000,00	194.332,56
MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	940.439,81	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA DANTE ALIGHIERI	200.000,00	800.000,00	253.100,00	50.000,00
ADEGUAMENTO FUNZIONALE MENSA SCOLASTICA TERZO CIRCOLO VIA DANTE ALIGHIERI	199.902,00	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA GALVANI	0,00	0,00	5.363.930,41	0,00
PNRR RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE BENI CONFISCATI IN VIA SATRIANO DA DESTINARE A FINALITA' SOCIALI	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00
PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI		280.932,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		30.515,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	59.966,00	0,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD		178.002,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME DIGITALI NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE		14.000,00	0,00	0,00
MISURA 1.4.3 APP IO MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR		7.280,00	0,00	0,00
MISURA 1.4.3 PAGO PA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR		78.303,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

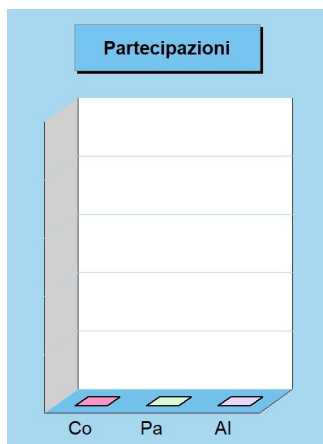


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	0	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	2	0,00
Totale	2	0,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Azienda Speciale Angri Ecoservizi	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	100,000000 %	0,00
Azienda Speciale Consortile Comunità Sensibile	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,000000 %	0,00

Azienda Speciale Angri Ecoservizi

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Raccolta e trasporto rifiuti in discarica. Spazzamento strade. Manutenzione ordinaria e straordinaria del

Azienda Speciale Consortile Comunità Sensibile

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	Servizi sociali

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficientamento energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
-----------------------------------	------------------------	-------------------------------	-----------------------------------

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

MENSA SCOLASTICA
 TRASPORTO SCOLASTICO

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 MENSA SCOLASTICA	283.000,00	95,3 %	283.000,00	283.000,00
2 TRASPORTO SCOLASTICO	14.000,00	4,7 %	14.000,00	14.000,00
Totale	297.000,00	100,0 %	297.000,00	297.000,00

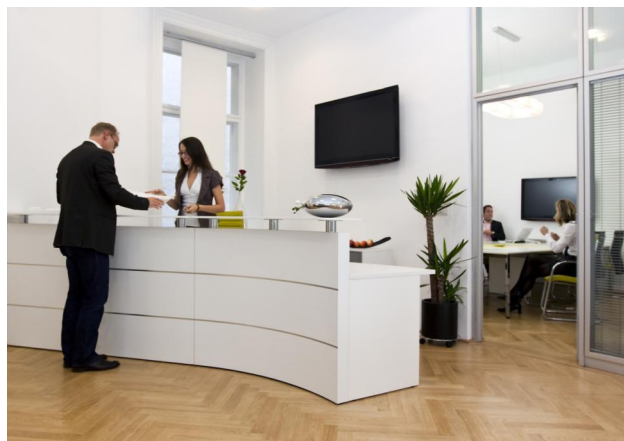
Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 283.000,00 2025: € 283.000,00 2026: € 283.000,00

Denominazione	TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 14.000,00 2025: € 14.000,00 2026: € 14.000,00

Tributi e politica tributaria

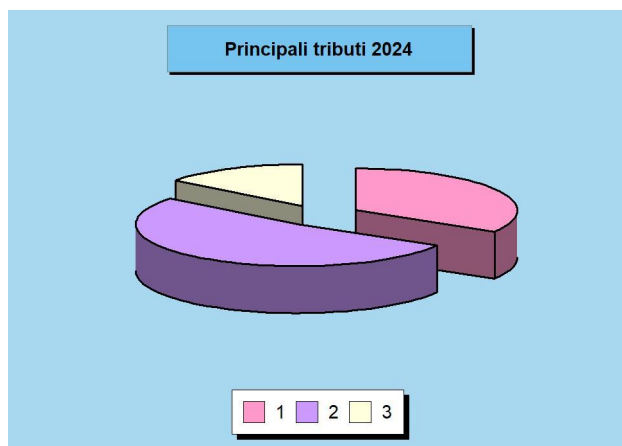
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 Imposta Municipale Propria	3.950.000,00	33,5 %	4.000.000,00	4.000.000,00
2 TARI	6.139.949,00	52,1 %	6.139.949,00	6.139.949,00
3 Addizionale Comunale IRPEF	1.700.000,00	14,4 %	1.700.000,00	1.700.000,00
Totale	11.789.949,00	100,0 %	11.839.949,00	11.839.949,00

Denominazione	Imposta Municipale Propria
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 3.950.000,00 2025: € 4.000.000,00 2026: € 4.000.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 6.139.949,00 2025: € 6.139.949,00 2026: € 6.139.949,00

Denominazione	Addizionale Comunale IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.700.000,00 2025: € 1.700.000,00 2026: € 1.700.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

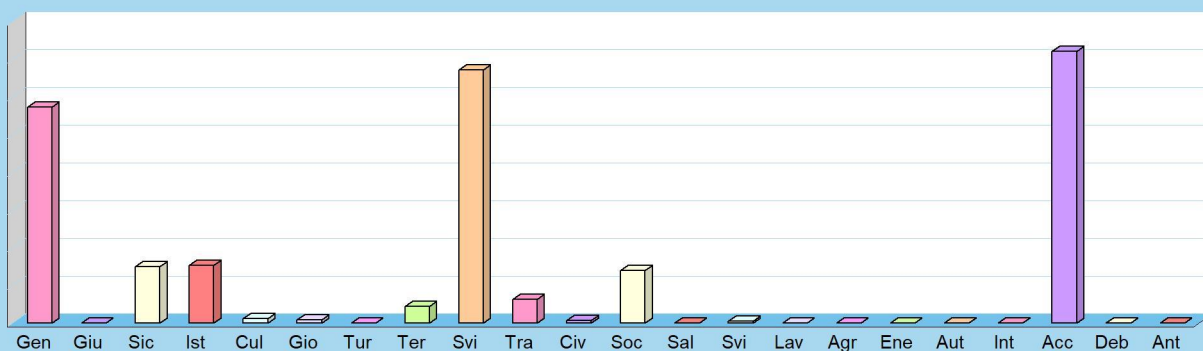
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.729.858,27	22,5 %	4.527.605,92	4.486.361,06
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.484.800,14	5,8 %	1.582.899,64	1.573.899,64
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.524.000,09	6,0 %	1.490.347,94	1.464.643,15
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	114.593,00	0,5 %	55.200,00	50.200,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	87.378,45	0,3 %	93.113,72	92.219,81
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	431.899,31	1,7 %	370.571,61	369.839,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	6.714.071,82	26,4 %	6.572.838,82	6.568.730,92
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	625.857,82	2,5 %	620.878,95	615.722,38
11 Soccorso civile	Civ	65.000,00	0,3 %	65.000,00	65.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.394.989,69	5,5 %	1.254.280,44	1.254.222,40
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	44.290,14	0,2 %	44.172,66	44.051,22
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	7.206.304,41	28,3 %	5.048.753,22	4.797.119,92
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		25.423.043,14	100,0 %	21.725.662,92	21.382.009,87

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	14.743.825,25	2.758.965,93	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.641.599,42	583.222,33	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.478.991,18	8.389.030,41	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	219.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	272.711,98	4.480.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.172.310,29	9.746.633,33	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	19.855.641,56	21.593.234,72	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.862.459,15	18.003.738,81	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	195.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.903.492,53	2.954.200,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	132.514,02	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.052.177,55	7.286.807,60	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.371.535,74	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.530.715,93	75.801.833,13	0,00	3.371.535,74	0,00

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	14.743.825,25	2.758.965,93	17.502.791,18
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.641.599,42	583.222,33	5.224.821,75
04 Istruzione e diritto allo studio	4.478.991,18	8.389.030,41	12.868.021,59
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	219.993,00	0,00	219.993,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	272.711,98	4.480.000,00	4.752.711,98
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.172.310,29	9.746.633,33	10.918.943,62
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	19.855.641,56	21.593.234,72	41.448.876,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.862.459,15	18.003.738,81	19.866.197,96
11 Soccorso civile	195.000,00	6.000,00	201.000,00
12 Politica sociale e famiglia	3.903.492,53	2.954.200,00	6.857.692,53
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	132.514,02	0,00	132.514,02
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.052.177,55	7.286.807,60	24.338.985,15
50 Debito pubblico	3.371.535,74	0,00	3.371.535,74
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	71.902.251,67	75.801.833,13	147.704.084,80

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

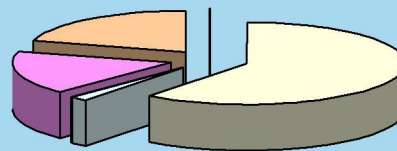
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	44.434,65
Immobilizzazioni materiali	58.163.401,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.669.566,00
Rimanenze	2.450,00
Crediti	16.455.107,11
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	19.752.595,06
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	96.087.554,58

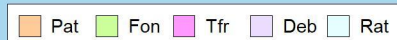
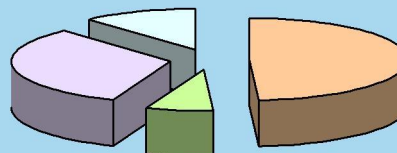
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	47.082.618,64
Fondo per rischi ed oneri	6.609.219,63
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	31.172.892,00
Ratei e risconti passivi	11.222.824,31
Totale	96.087.554,58

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

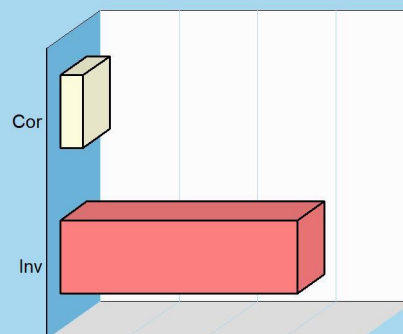
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.433.858,31	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	15.000,00	
Contributi agli investimenti		15.100.401,43
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.448.858,31	15.100.401,43

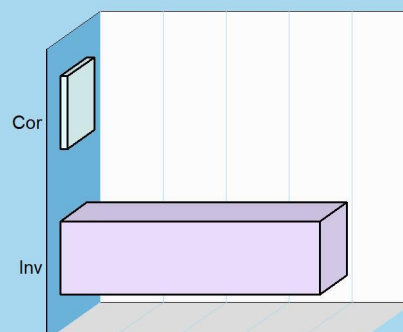
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.208.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		41.338.808,71
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.208.000,00	41.338.808,71

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	20.257.162,97	20.257.162,97	20.257.162,97
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.089.270,98	1.089.270,98	1.089.270,98
Tit.3 - Extratributarie	1.723.650,71	1.723.650,71	1.723.650,71
Somma	23.070.084,66	23.070.084,66	23.070.084,66
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.307.008,47	2.307.008,47	2.307.008,47

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	438.014,38	436.326,25	419.528,20
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	438.014,38	436.326,25	419.528,20
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	438.014,38	436.326,25	419.528,20

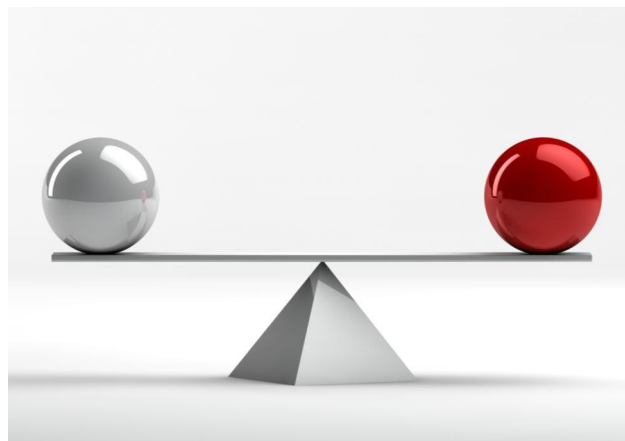
Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	2.307.008,47	2.307.008,47	2.307.008,47
Esposizione effettiva	438.014,38	436.326,25	419.528,20
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.868.994,09	1.870.682,22	1.887.480,27

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

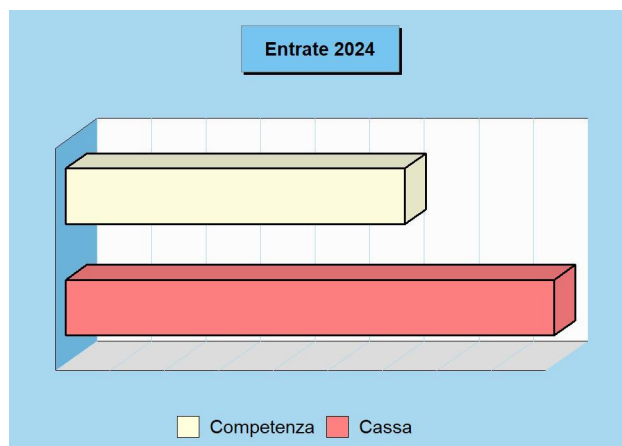
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



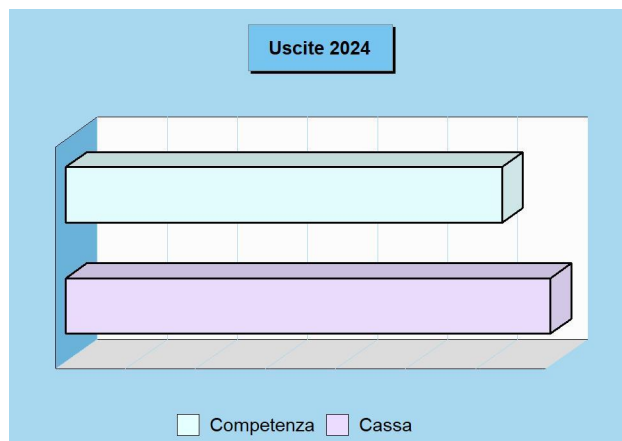
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	20.444.614,85	18.673.381,05
Trasferimenti	1.448.858,31	2.107.225,40
Extratributarie	2.117.368,40	3.553.083,77
Entrate C/capitale	17.542.889,65	27.314.875,94
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	150.000,00	2.276.036,13
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	11.114.500,00	12.080.226,33
Fondo pluriennale	5.097.432,56	-
Avanzo applicato	4.329.222,77	-
Fondo cassa iniziale	-	23.598.344,12
Totale	62.244.886,54	89.603.172,74



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	25.423.043,14	26.412.713,15
Spese C/capitale	23.988.491,10	29.073.170,92
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.055.011,63	1.055.011,63
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	11.114.500,00	12.579.019,68
Disavanzo applicato	663.840,67	-
Totale	62.244.886,54	69.119.915,38



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	19.986.891,85	19.660.036,85
Trasferimenti	604.000,00	604.000,00
Extratributarie	2.033.369,20	2.033.369,20
Entrate C/capitale	24.224.379,41	25.059.727,30
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	150.000,00	340.000,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	11.114.500,00	11.114.500,00
Fondo pluriennale	2.297.432,56	244.332,56
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	60.410.573,02	59.055.965,91

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	21.725.662,92	21.382.009,87
Spese C/capitale	26.102.882,17	25.710.459,86
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.467.527,93	848.996,18
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	11.114.500,00	11.114.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	60.410.573,02	59.055.965,91

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	20.444.614,85
Trasferimenti correnti	(+)	1.448.858,31
Extratributarie	(+)	2.117.368,40
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	66.400,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		23.944.441,56
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.811.805,06
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	445.648,82
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		3.257.453,88
Totale		27.201.895,44

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	25.423.043,14
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	1.055.011,63
Impieghi ordinari		26.478.054,77
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	663.840,67
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		663.840,67
Totale		27.141.895,44

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	17.542.889,65
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	445.648,82
Risorse ordinarie		17.097.240,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	5.097.432,56
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.517.417,71
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	66.400,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	150.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		6.831.250,27
Totale		23.928.491,10

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	23.988.491,10
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		23.988.491,10
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		23.988.491,10

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	27.201.895,44
Investimenti	(+)	23.928.491,10
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		51.130.386,54
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	11.114.500,00
Altre entrate		11.114.500,00
Totale bilancio		62.244.886,54

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	27.141.895,44
Investimenti	(+)	23.988.491,10
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		51.130.386,54
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	11.114.500,00
Altre uscite		11.114.500,00
Totale bilancio		62.244.886,54

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

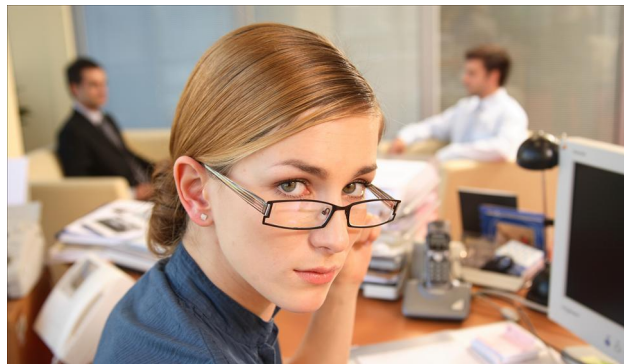
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.201.895,44	27.141.895,44
Investimenti	23.928.491,10	23.988.491,10
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	11.114.500,00	11.114.500,00
Totale	62.244.886,54	62.244.886,54

Le risorse per garantire il funzionamento

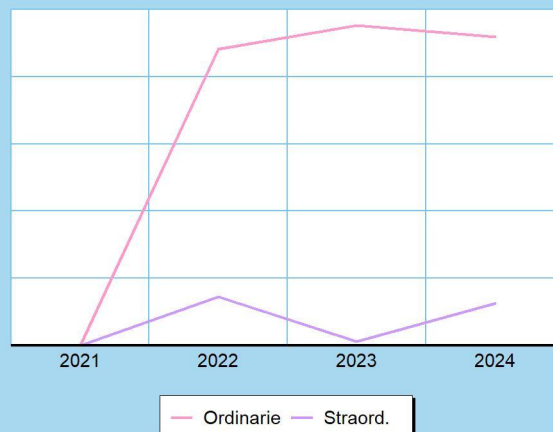
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2024

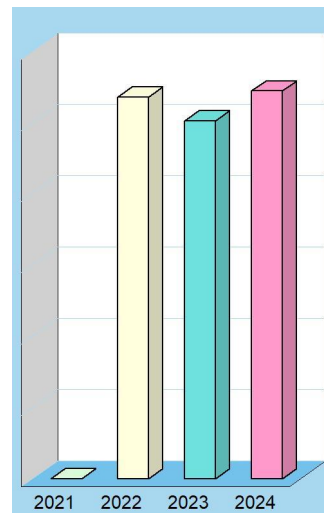
Entrate	2024
Tributi (+)	20.444.614,85
Trasferimenti correnti (+)	1.448.858,31
Extratributarie (+)	2.117.368,40
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	66.400,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	23.944.441,56
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	2.811.805,06
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	445.648,82
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	3.257.453,88
Totale	27.201.895,44

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Tributi (+)	0,00	20.257.162,97	21.074.709,84
Trasferimenti correnti (+)	0,00	1.089.270,98	1.719.705,51
Extratributarie (+)	0,00	1.723.650,71	2.030.322,53
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	77.500,00	0,00
Risorse ordinarie	0,00	22.992.584,66	24.824.737,88
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00	337.321,75	289.093,97
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00	3.438.623,20	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	3.775.944,95	289.093,97
Totale	0,00	26.768.529,61	25.113.831,85



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



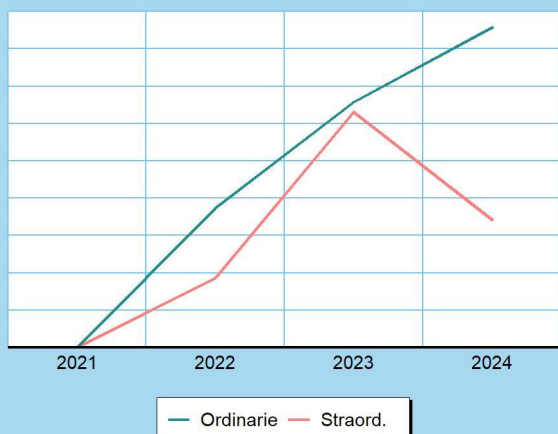
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

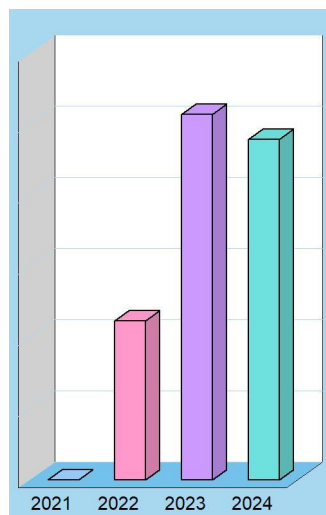
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.201.895,44	27.141.895,44
Investimenti	23.928.491,10	23.988.491,10
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	11.114.500,00	11.114.500,00
Totale	62.244.886,54	62.244.886,54

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	17.542.889,65
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	445.648,82
Risorse ordinarie	17.097.240,83
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	5.097.432,56
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.517.417,71
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	66.400,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	150.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	6.831.250,27
Totale	23.928.491,10



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	0,00	7.462.581,38	13.109.143,49
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	0,00	7.462.581,38	13.109.143,49
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	0,00	1.793.515,10	6.583.976,73
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00	1.838.774,32	5.222.936,30
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	77.500,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	770.268,12
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	3.709.789,42	12.577.181,15
Totale	0,00	11.172.370,80	25.686.324,64

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

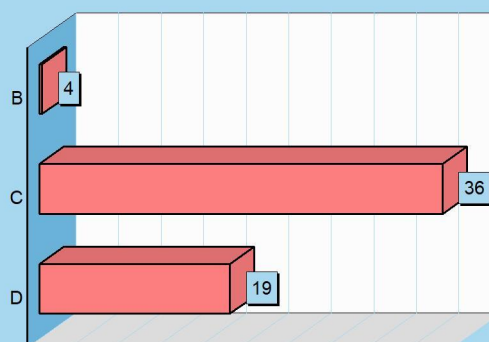
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	4	4
C	Area degli istruttori	54	36
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	23	19
	Personale di ruolo	81	59
	Personale fuori ruolo		6
	Totale		65

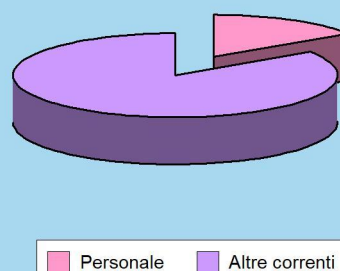
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	81
Dipendenti in servizio: di ruolo	59
non di ruolo	6
Totale personale	65
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	3.969.405,92
Altre spese correnti	21.453.637,22
Totale spesa corrente	25.423.043,14

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

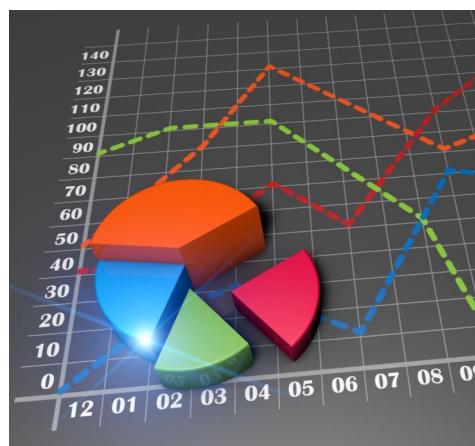
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

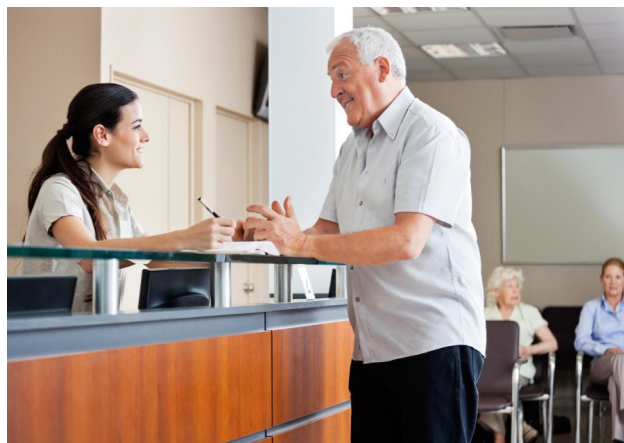
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

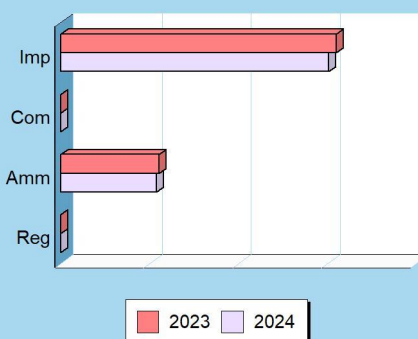
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



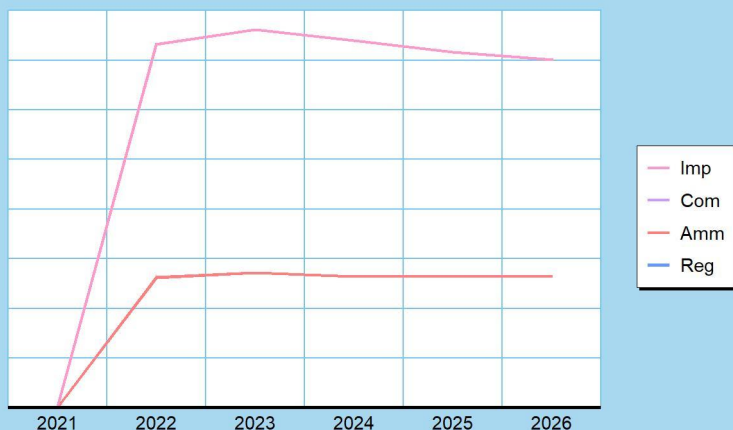
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-630.094,99	21.074.709,84	20.444.614,85
Composizione			
		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		15.524.242,00	15.061.527,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		5.550.467,84	5.383.087,85
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		21.074.709,84	20.444.614,85

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	0,00	14.912.715,66	15.524.242,00	15.061.527,00	14.603.804,00	14.276.949,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	5.344.447,31	5.550.467,84	5.383.087,85	5.383.087,85	5.383.087,85
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	20.257.162,97	21.074.709,84	20.444.614,85	19.986.891,85	19.660.036,85

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

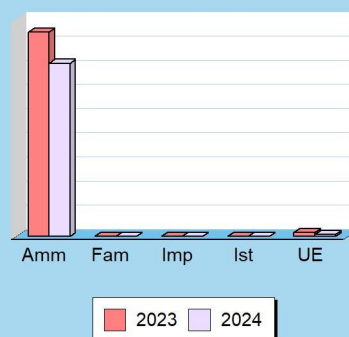
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-270.847,20	1.719.705,51	1.448.858,31
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.689.705,51	1.433.858,31
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		30.000,00	15.000,00
Totale		1.719.705,51	1.448.858,31

Scostamento 2023-24



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

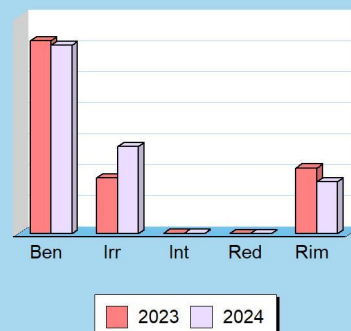
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	1.089.270,98	1.689.705,51	1.433.858,31	604.000,00	604.000,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.089.270,98	1.719.705,51	1.448.858,31	604.000,00	604.000,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	87.045,87	2.030.322,53	2.117.368,40
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.246.110,53	1.217.239,20
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		359.000,00	563.000,00
Interessi (Tip.300)		1.700,00	1.700,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		423.512,00	335.429,20
Totale		2.030.322,53	2.117.368,40



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	1.136.234,34	1.246.110,53	1.217.239,20	1.133.340,00	1.133.340,00
Irregolarità e illeciti	0,00	496.682,35	359.000,00	563.000,00	563.000,00	563.000,00
Interessi	0,00	1.559,96	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	89.174,06	423.512,00	335.429,20	335.329,20	335.329,20
Totale	0,00	1.723.650,71	2.030.322,53	2.117.368,40	2.033.369,20	2.033.369,20

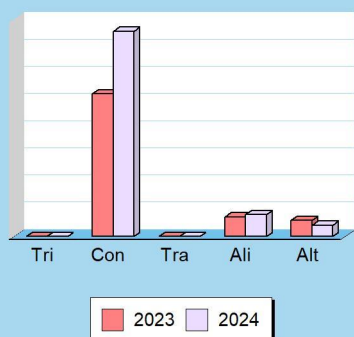
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2023-24



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	4.433.746,16	13.109.143,49	17.542.889,65
Composizione		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		10.502.929,57	15.100.401,43
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		1.437.213,92	1.612.488,22
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.169.000,00	830.000,00
Totale		13.109.143,49	17.542.889,65

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	6.774.429,85	10.502.929,57	15.100.401,43	17.075.081,41	24.263.727,30
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	4.797,79	1.437.213,92	1.612.488,22	6.369.298,00	16.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	683.353,74	1.169.000,00	830.000,00	780.000,00	780.000,00
Totale	0,00	7.462.581,38	13.109.143,49	17.542.889,65	24.224.379,41	25.059.727,30

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

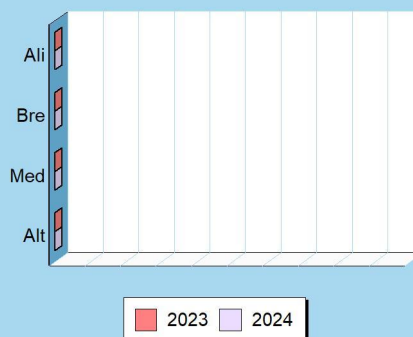


Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Scostamento 2023-24



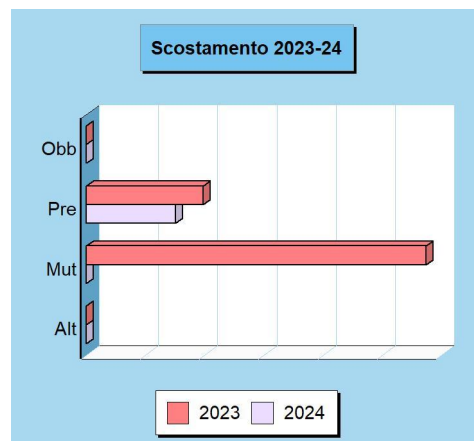
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	-620.268,12	770.268,12	150.000,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		196.668,12	150.000,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		573.600,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		770.268,12	150.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	196.668,12	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	573.600,00	0,00	0,00	190.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	770.268,12	150.000,00	150.000,00	340.000,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

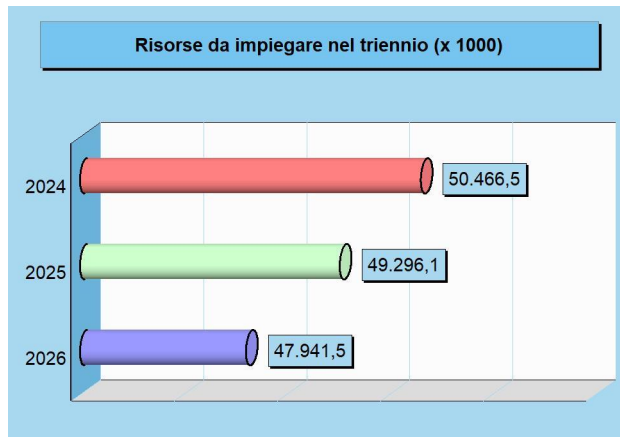
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

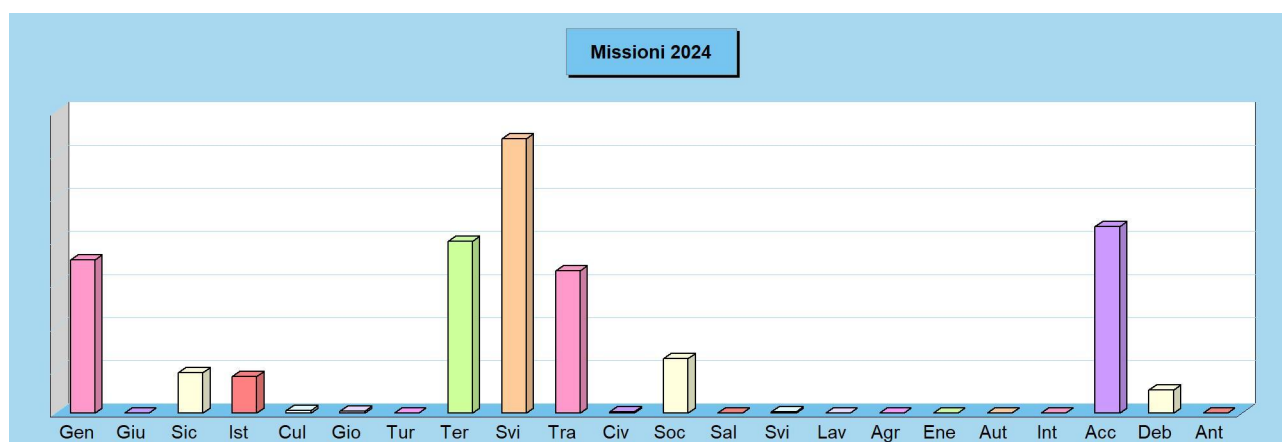
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	7.090.632,59	5.758.797,53	4.653.361,06
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.875.222,47	1.679.299,64	1.670.299,64
04 Istruzione e diritto allo studio	1.684.000,09	9.569.378,35	1.614.643,15
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	114.593,00	55.200,00	50.200,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	87.378,45	573.113,72	4.092.219,81
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	7.966.266,34	1.600.837,91	1.351.839,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	12.720.321,03	13.098.764,47	15.629.790,78
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.594.596,63	1.535.878,95	11.735.722,38
11 Soccorso civile	67.000,00	67.000,00	67.000,00
12 Politica sociale e famiglia	2.524.089,69	3.013.380,44	1.320.222,40
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	44.290,14	44.172,66	44.051,22
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	8.643.143,81	10.832.721,42	4.863.119,92
50 Debito pubblico	1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	50.466.545,87	49.296.073,02	47.941.465,91



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

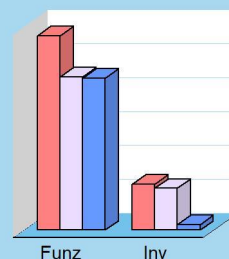
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.729.858,27	4.527.605,92	4.486.361,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.729.858,27	4.527.605,92	4.486.361,06
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.360.774,32	1.231.191,61	167.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.360.774,32	1.231.191,61	167.000,00
Totale		7.090.632,59	5.758.797,53	4.653.361,06

Destinazione spesa 2024-26

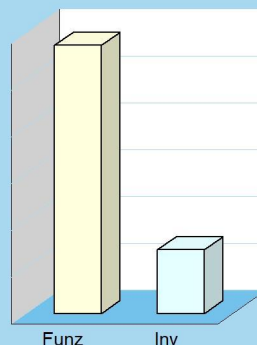


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	837.823,06	0,00	837.823,06
102 Segreteria generale	1.075.248,67	0,00	1.075.248,67
103 Gestione finanziaria	506.490,03	0,00	506.490,03
104 Tributi e servizi fiscali	448.852,69	0,00	448.852,69
105 Demanio e patrimonio	350.398,03	1.223.774,32	1.574.172,35
106 Ufficio tecnico	461.588,42	5.000,00	466.588,42
107 Anagrafe e stato civile	278.553,97	0,00	278.553,97
108 Sistemi informativi	9.088,70	0,00	9.088,70
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	98.334,32	0,00	98.334,32
111 Altri servizi generali	1.663.480,38	132.000,00	1.795.480,38
Totale	5.729.858,27	1.360.774,32	7.090.632,59

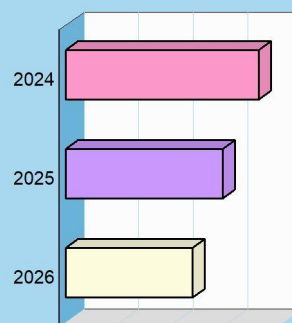
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	837.823,06	806.289,79	806.289,79
102 Segreteria generale	1.075.248,67	557.990,51	540.370,75
103 Gestione finanziaria	506.490,03	480.413,15	476.788,05
104 Tributi e servizi fiscali	448.852,69	387.502,69	367.502,69
105 Demanio e patrimonio	1.574.172,35	1.325.989,64	261.798,03
106 Ufficio tecnico	466.588,42	344.888,34	344.888,34
107 Anagrafe e stato civile	278.553,97	193.553,97	193.553,97
108 Sistemi informativi	9.088,70	9.088,70	9.088,70
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	98.334,32	89.334,32	89.334,32
111 Altri servizi generali	1.795.480,38	1.563.746,42	1.563.746,42
Totale	7.090.632,59	5.758.797,53	4.653.361,06

Impieghi 2024-26



Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

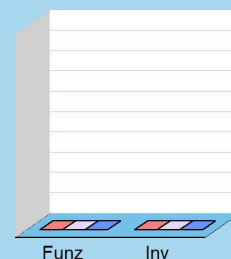
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024

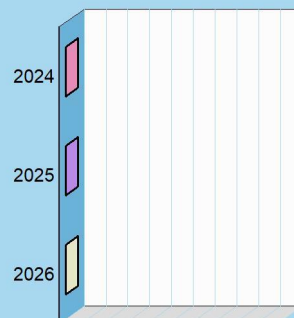


Impieghi 2024-26

Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------



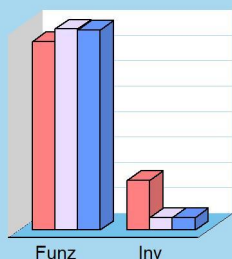
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

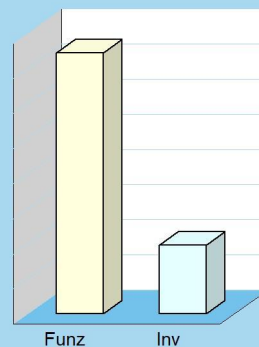
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.484.800,14	1.582.899,64	1.573.899,64
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.484.800,14	1.582.899,64	1.573.899,64
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	390.422,33	96.400,00	96.400,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		390.422,33	96.400,00	96.400,00
Totale		1.875.222,47	1.679.299,64	1.670.299,64

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	1.484.800,14	390.422,33	1.875.222,47
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 1.484.800,14 390.422,33 1.875.222,47

Impieghi 2024

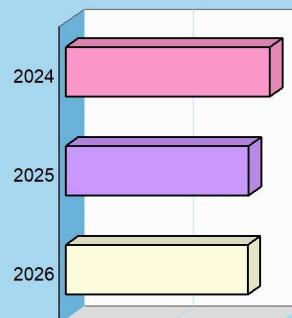


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	1.875.222,47	1.679.299,64	1.670.299,64
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 1.875.222,47 1.679.299,64 1.670.299,64

Impieghi 2024-26



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

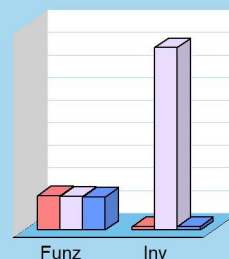
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.524.000,09	1.490.347,94	1.464.643,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.524.000,09	1.490.347,94	1.464.643,15
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	160.000,00	8.079.030,41	150.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		160.000,00	8.079.030,41	150.000,00
Totale		1.684.000,09	9.569.378,35	1.614.643,15

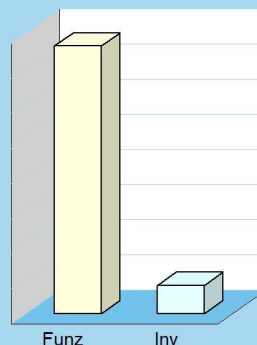
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	79.883,74	150.000,00	229.883,74
402 Altri ordini di istruzione	429.563,39	10.000,00	439.563,39
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	182.658,94	0,00	182.658,94
407 Diritto allo studio	831.894,02	0,00	831.894,02
Totale	1.524.000,09	160.000,00	1.684.000,09

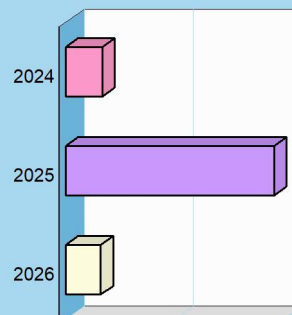
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	229.883,74	218.870,19	207.856,15
402 Altri ordini di istruzione	439.563,39	8.323.752,88	380.130,05
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	182.658,94	205.013,94	205.013,94
407 Diritto allo studio	831.894,02	821.741,34	821.643,01
Totale	1.684.000,09	9.569.378,35	1.614.643,15

Impieghi 2024-26



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

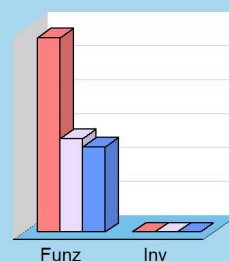
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	114.593,00	55.200,00	50.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		114.593,00	55.200,00	50.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		114.593,00	55.200,00	50.200,00

Destinazione spesa 2024-26

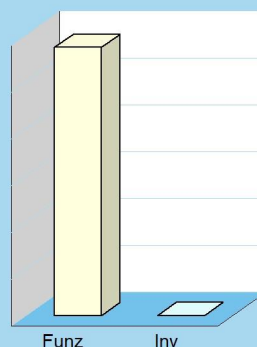


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	114.593,00	0,00	114.593,00

Totale	114.593,00	0,00	114.593,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

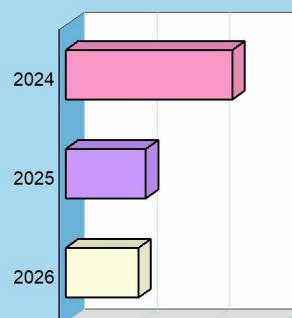


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	114.593,00	55.200,00	50.200,00

Totale	114.593,00	55.200,00	50.200,00
---------------	-------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



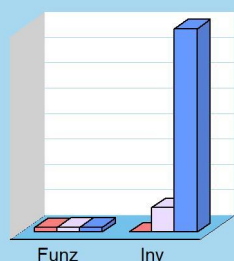
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

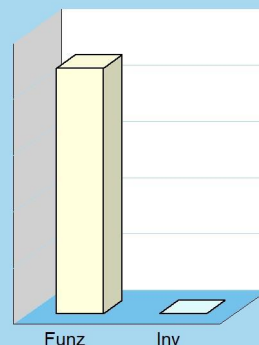
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	87.378,45	93.113,72	92.219,81
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		87.378,45	93.113,72	92.219,81
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	480.000,00	4.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	480.000,00	4.000.000,00
Totale		87.378,45	573.113,72	4.092.219,81

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	87.378,45	0,00	87.378,45
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 87.378,45 0,00 87.378,45

Impieghi 2024

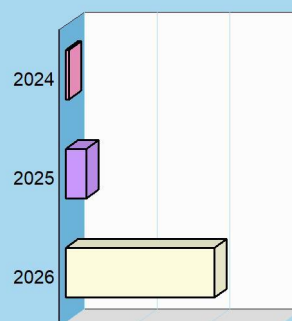


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	87.378,45	573.113,72	4.092.219,81
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 87.378,45 573.113,72 4.092.219,81

Impieghi 2024-26



Turismo

Missione 07 e relativi programmi

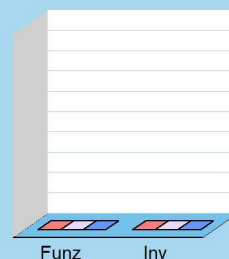
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

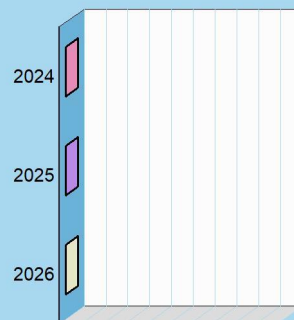
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024



Impieghi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

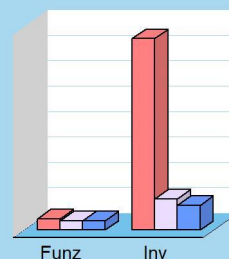
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	431.899,31	370.571,61	369.839,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		431.899,31	370.571,61	369.839,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.534.367,03	1.230.266,30	982.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.534.367,03	1.230.266,30	982.000,00
Totale		7.966.266,34	1.600.837,91	1.351.839,37

Destinazione spesa 2024-26

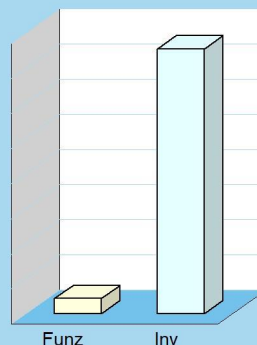


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	384.042,15	334.367,03	718.409,18
802 Edilizia pubblica	47.857,16	7.200.000,00	7.247.857,16

Totale	431.899,31	7.534.367,03	7.966.266,34
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024

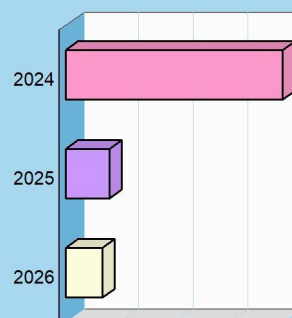


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	718.409,18	1.553.614,04	1.305.270,08
802 Edilizia pubblica	7.247.857,16	47.223,87	46.569,29

Totale	7.966.266,34	1.600.837,91	1.351.839,37
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024-26



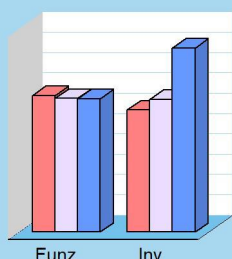
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

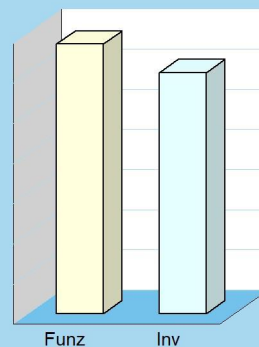
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.714.071,82	6.572.838,82	6.568.730,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.714.071,82	6.572.838,82	6.568.730,92
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.006.249,21	6.525.925,65	9.061.059,86
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.006.249,21	6.525.925,65	9.061.059,86
Totale		12.720.321,03	13.098.764,47	15.629.790,78

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	393.567,02	6.006.249,21	6.399.816,23
903 Rifiuti	6.305.169,82	0,00	6.305.169,82
904 Servizio idrico integrato	15.334,98	0,00	15.334,98
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **6.714.071,82** **6.006.249,21** **12.720.321,03**

Impieghi 2024

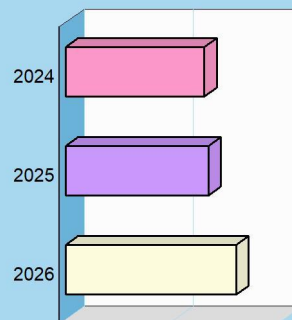


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	6.399.816,23	6.894.216,29	9.429.064,83
903 Rifiuti	6.305.169,82	6.189.772,70	6.186.528,80
904 Servizio idrico integrato	15.334,98	14.775,48	14.197,15
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **12.720.321,03** **13.098.764,47** **15.629.790,78**

Impieghi 2024-26



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

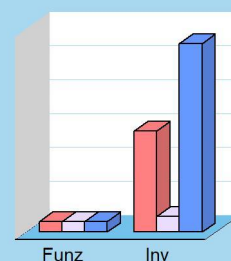
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	625.857,82	620.878,95	615.722,38
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		625.857,82	620.878,95	615.722,38
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.968.738,81	915.000,00	11.120.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.968.738,81	915.000,00	11.120.000,00
Totale		6.594.596,63	1.535.878,95	11.735.722,38

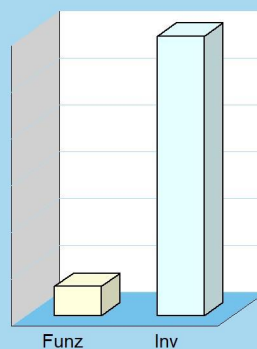
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	625.857,82	5.968.738,81	6.594.596,63
Totale	625.857,82	5.968.738,81	6.594.596,63

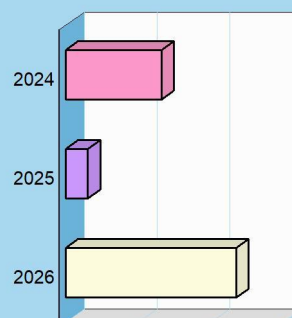
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	6.594.596,63	1.535.878,95	11.735.722,38
Totale	6.594.596,63	1.535.878,95	11.735.722,38

Impieghi 2024-26



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

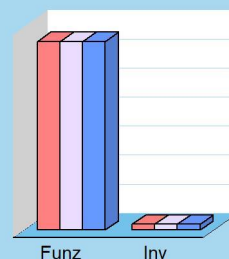
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		65.000,00	65.000,00	65.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		67.000,00	67.000,00	67.000,00

Destinazione spesa 2024-26

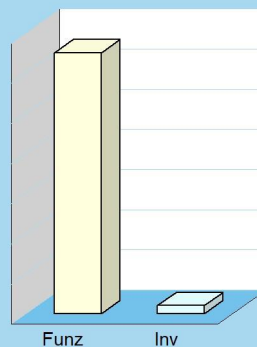


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	65.000,00	2.000,00	67.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	65.000,00	2.000,00	67.000,00
---------------	------------------	-----------------	------------------

Impieghi 2024

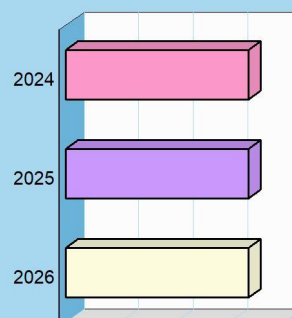


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	67.000,00	67.000,00	67.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	67.000,00	67.000,00	67.000,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



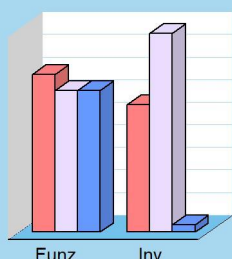
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

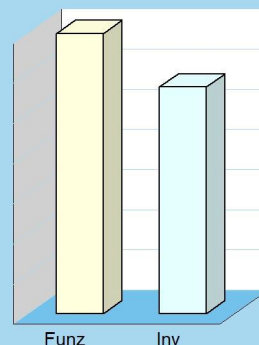
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.394.989,69	1.254.280,44	1.254.222,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.394.989,69	1.254.280,44	1.254.222,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.129.100,00	1.759.100,00	66.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.129.100,00	1.759.100,00	66.000,00
Totale		2.524.089,69	3.013.380,44	1.320.222,40

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	260.718,82	1.103.100,00	1.363.818,82
1202 Disabilità	0,00	10.000,00	10.000,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	77.807,90	0,00	77.807,90
1205 Famiglia	81.720,00	0,00	81.720,00
1206 Diritto alla casa	393,96	0,00	393,96
1207 Servizi sociosanitari e sociali	814.349,01	0,00	814.349,01
1208 Cooperazione e associazioni	1.000,00	0,00	1.000,00
1209 Cimiteri	159.000,00	16.000,00	175.000,00
Totale	1.394.989,69	1.129.100,00	2.524.089,69

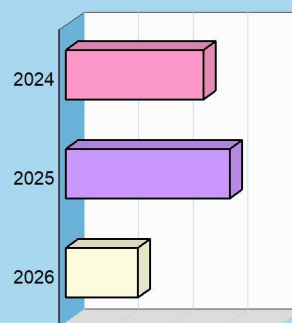
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.363.818,82	563.818,82	310.718,82
1202 Disabilità	10.000,00	0,00	0,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	77.807,90	1.441.482,65	1.424,61
1205 Famiglia	81.720,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	393,96	393,96	393,96
1207 Servizi sociosanitari e sociali	814.349,01	836.685,01	836.685,01
1208 Cooperazione e associazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1209 Cimiteri	175.000,00	170.000,00	170.000,00
Totale	2.524.089,69	3.013.380,44	1.320.222,40

Impieghi 2024-26



Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

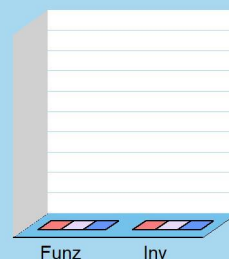
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

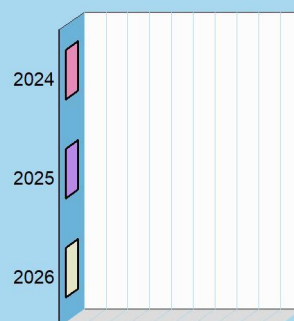
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

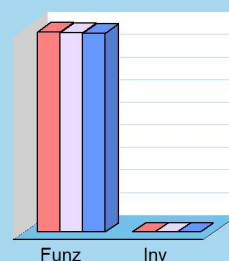
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.290,14	44.172,66	44.051,22
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		44.290,14	44.172,66	44.051,22
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		44.290,14	44.172,66	44.051,22

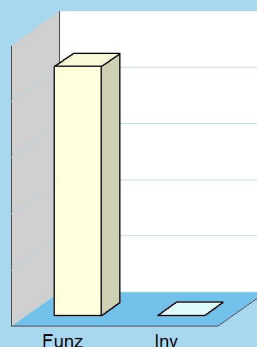
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	44.290,14	0,00	44.290,14
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	44.290,14	0,00	44.290,14

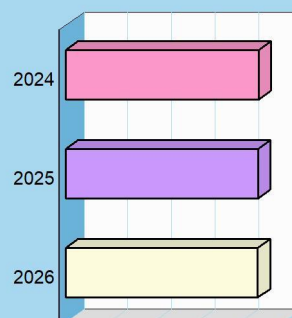
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	44.290,14	44.172,66	44.051,22
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	44.290,14	44.172,66	44.051,22

Impieghi 2024-26



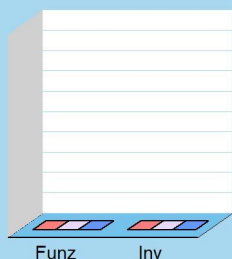
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

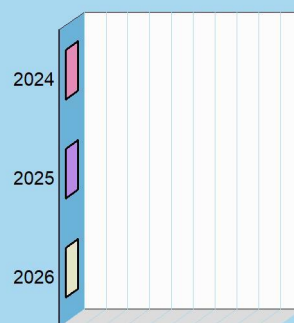
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

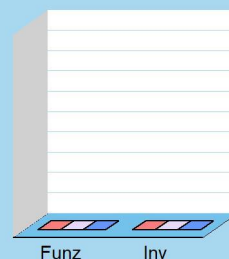
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024

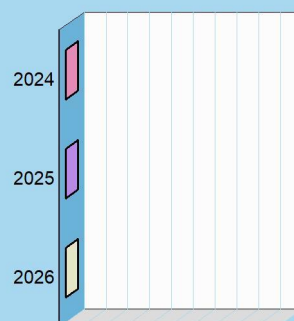


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024-26



Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

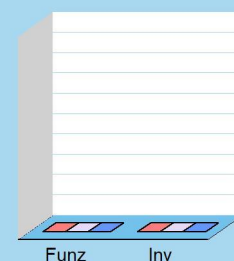
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

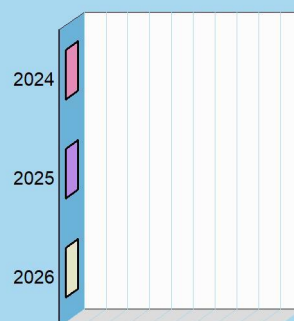
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



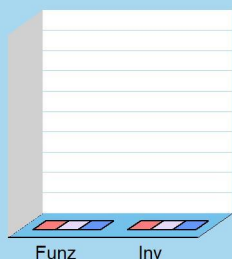
Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

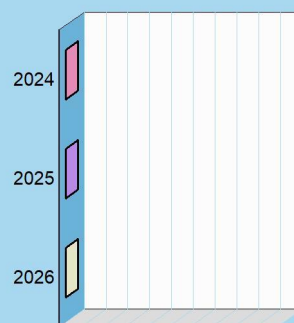
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

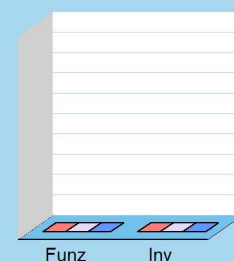
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

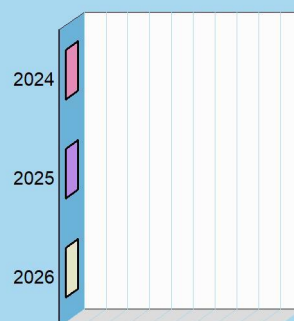
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

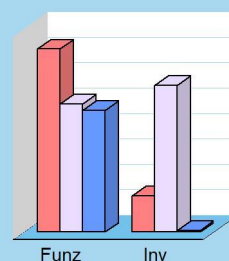
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.206.304,41	5.048.753,22	4.797.119,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.206.304,41	5.048.753,22	4.797.119,92
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.436.839,40	5.783.968,20	66.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.436.839,40	5.783.968,20	66.000,00
Totale		8.643.143,81	10.832.721,42	4.863.119,92

Destinazione spesa 2024-26

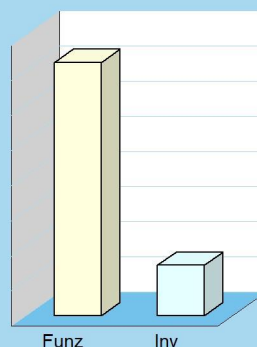


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	119.721,38	0,00	119.721,38
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.730.808,03	0,00	4.730.808,03
2003 Altri fondi	2.355.775,00	1.436.839,40	3.792.614,40

Totale	7.206.304,41	1.436.839,40	8.643.143,81
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024

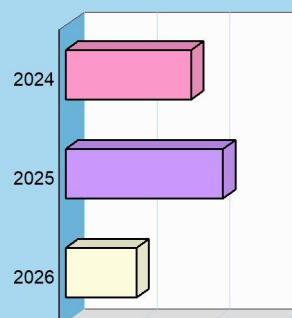


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	119.721,38	179.432,52	110.037,29
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.730.808,03	4.529.320,70	4.407.082,63
2003 Altri fondi	3.792.614,40	6.123.968,20	346.000,00

Totale	8.643.143,81	10.832.721,42	4.863.119,92
---------------	---------------------	----------------------	---------------------

Impieghi 2024-26



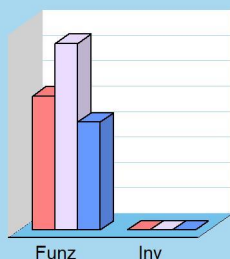
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

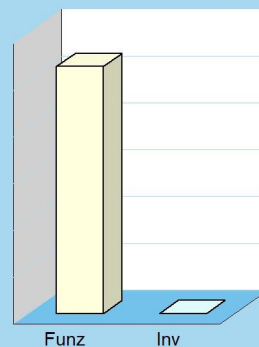
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	1.055.011,63	0,00	1.055.011,63

Totale	1.055.011,63	0,00	1.055.011,63
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2024

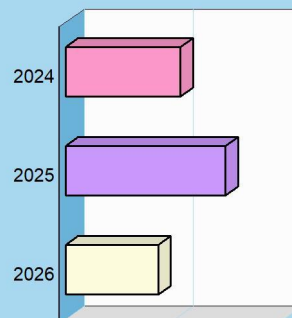


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18

Totale	1.055.011,63	1.467.527,93	848.996,18
---------------	---------------------	---------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

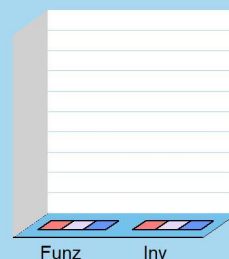
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

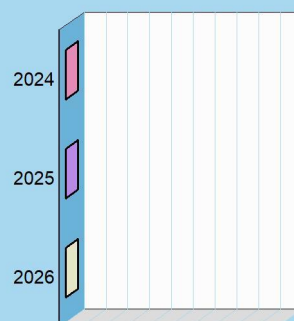
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale- Delibera di Giunta comunale n.199 del 23/11/2023

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti - Delibera di Giunta comunale n.37 del 27/02/2024

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio- Delibera di giunta comunale n.30 del 27/02/2024

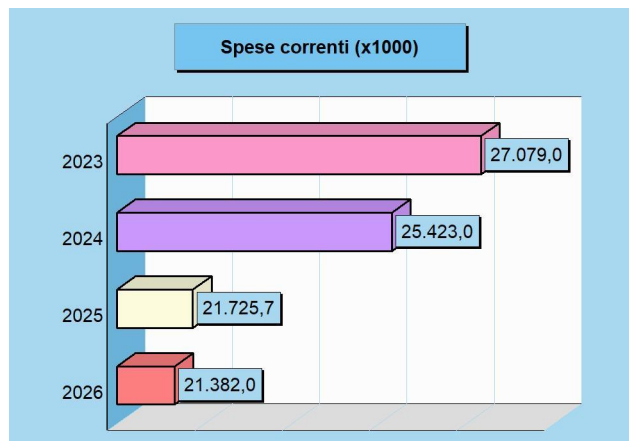
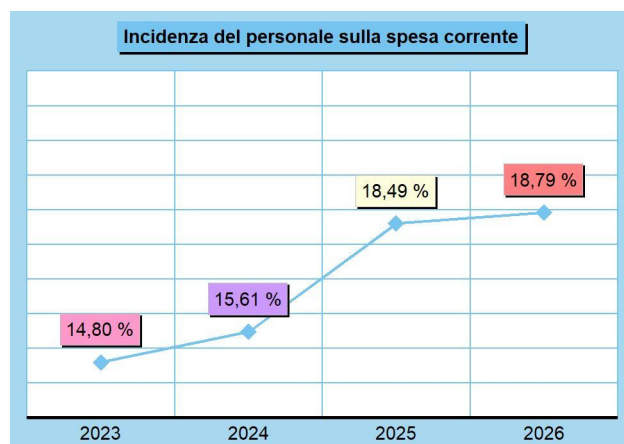
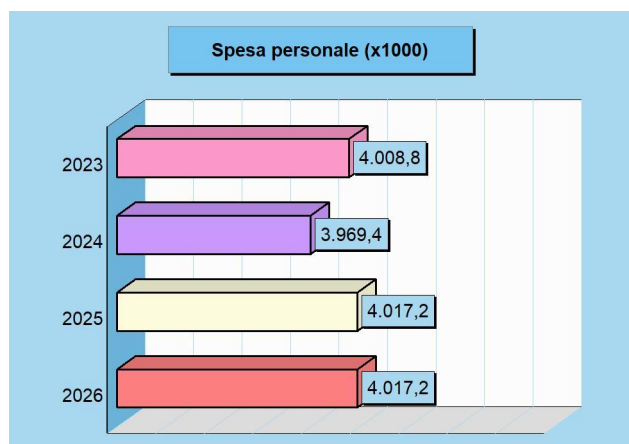
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale - Delibera di Giunta comunale n. 199 del 23/11/2023

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	68	81	81	81
Dipendenti in servizio: di ruolo	53	59	67	67
non di ruolo	0	6	0	0
Totale	53	65	67	67
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.008.768,07	3.969.405,92	4.017.158,06	4.017.158,06
Spesa corrente	27.079.005,17	25.423.043,14	21.725.662,92	21.382.009,87

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

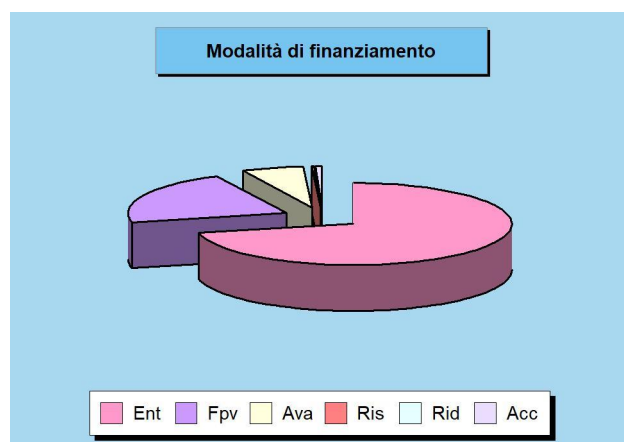
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Delibera di Giunta Comunale n.37 del 27/02/2024

Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	17.097.240,83
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	5.097.432,56
Avanzo di amministrazione	1.517.417,71
Risorse correnti	66.400,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	150.000,00
Totale	23.928.491,10



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Lavori in economia di manutenzione	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Progetto per il riuso complesso confiscato alle mafie	0,00	1.440.000,00	0,00
Efficientamento energetico scuola Taverna	0,00	510.000,00	0,00
Efficientamento energetico scuola don E. Smaldone	0,00	771.100,00	0,00
Efficientamento energetico scuola San Alfonso M. Fusco	0,00	1.284.000,00	0,00
Efficientamento energetico edificio piazza Crocifisso	0,00	1.064.191,61	0,00
Demolizione e ricostruzione istituto Galvani	0,00	5.363.930,41	0,00
Variante alla S.P. dei Goti per svincolo Angri Sud	0,00	5.553.738,81	0,00
Nuovo viadotto via delle Fontane	0,00	0,00	6.515.000,00
Riqualificazione fondo Caiazzo. Palazzetto dello sport	0,00	0,00	4.000.000,00
Barriere cavalcavia via Stabia e Ponte Aiello	0,00	0,00	190.000,00
Risanamento immobile via Avagliano	0,00	948.266,30	0,00
Piano insediamento industriale via Nazionale versante sud	0,00	0,00	700.000,00
Ristrutturazione campo di bocce via Murelle	0,00	480.000,00	0,00
Realizzazione rotatorie e adeguamento incroci	0,00	500.000,00	0,00
Messa in sicurezza sistema viario comunale	0,00	0,00	4.000.000,00
Riqualificazione alloggi a canone sostenibile Badia Ardinghi	17.018.645,28	0,00	0,00
Impianto videosorveglianza POC Legalità	149.942,36	0,00	0,00
Videosorveglianza urbana 2022-Bando Ministero Finanze	162.745,97	0,00	0,00
Mitigazione rischio idrogeologico Cuparella-Mastrogennaro	665.419,50	0,00	4.395.966,94
Mitigazione rischio idrogeologico Ponte Aiello Cimitero Vecco	663.905,10	0,00	4.457.760,36
Mitigazione rischio idrogeologico vallone S. Alfonso	669.592,05	4.518.593,09	0,00
Totale	19.930.250,26	23.033.820,22	24.858.727,30

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



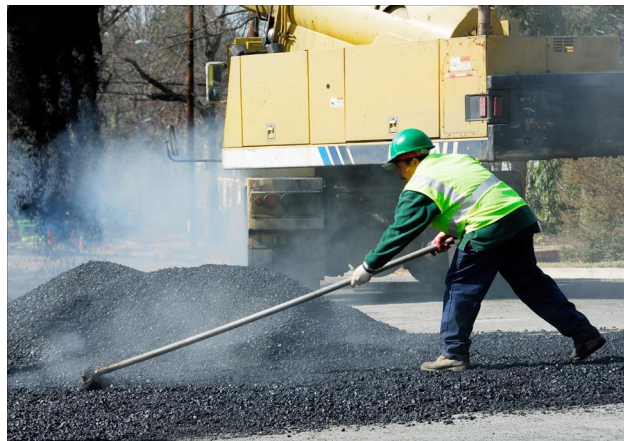
Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Mensa scolastica	498.357,00	540.800,00	540.800,00
Trasporto scolastico	134.145,00	165.000,00	165.000,00
Spese di gestione canile comunale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Servizio di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Servizi cimiteriali	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Gestione procedimento sanzionatorio codice della strada	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	1.297.502,00	1.370.800,00	1.370.800,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

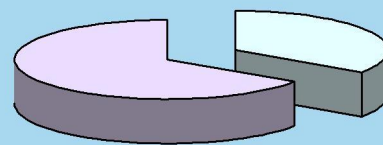
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	225.000,00	605.000,00	830.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	286.000,00
Oneri che finanziano investimenti		605.000,00	544.000,00
Totale		605.000,00	830.000,00

Destinazione oneri 2024



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	286.000,00	64.000,00	64.000,00
Investimenti	652.263,19	491.041,63	605.000,00	544.000,00	716.000,00	716.000,00
Totale	652.263,19	491.041,63	605.000,00	830.000,00	780.000,00	780.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione-Delibera di Giunta comunale n. 30 del 27/02/2024.

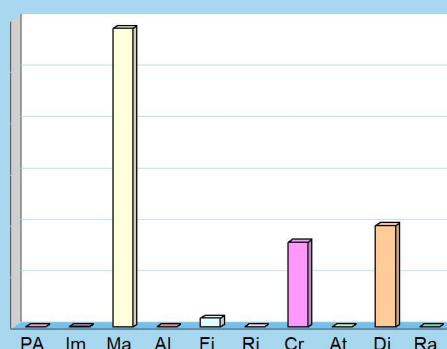
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	44.434,65
Immobilizzazioni materiali	58.163.401,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.669.566,00
Rimanenze	2.450,00
Crediti	16.455.107,11
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	19.752.595,06
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	96.087.554,58

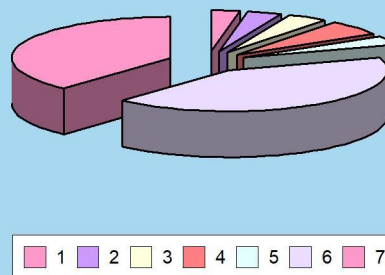
Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati commerciali via Baden Pow..	233.891,82
2 Fabbricati residenziali a seguito permu..	275.074,40
3 Appezamento Via Paludicella con fabbr..	327.522,00
4 Fabbricato via Cervinia ex scuola Opr..	475.000,00
5 Fabbricato via Stabia	285.000,00
6 Appartamenti fabbricato ERP via Don ..	3.312.237,60
7 Appartamenti fabbricato ERP via Bade..	3.041.060,40
Totale	7.949.786,22

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Fabbricati commerciali via Baden Powell	233.891,82	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali a seguito permuta..	275.074,40	0,00	0,00
3 Appezamento Via Paludicella con fabbr..	327.522,00	0,00	0,00
4 Fabbricato via Cervinia ex scuola Opro..	475.000,00	0,00	0,00
5 Fabbricato via Stabia	285.000,00	0,00	0,00
6 Appartamenti fabbricato ERP via Don C..	0,00	3.312.237,60	0,00
7 Appartamenti fabbricato ERP via Baden ..	0,00	3.041.060,40	0,00

Unità alienabili (n.)

	2024	2025	2026
1	3	0	0
2	3	0	0
3	1	0	0
4	1	0	0
5	1	0	0
6	0	60	0
7	0	80	0

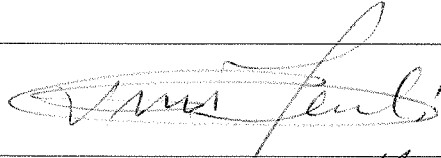
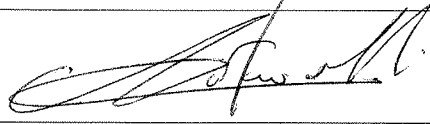
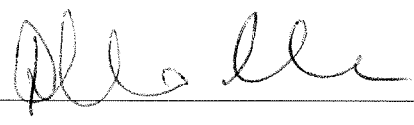
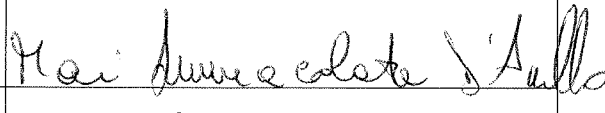
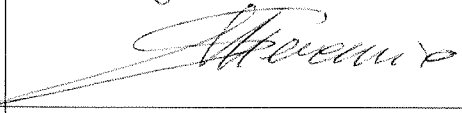
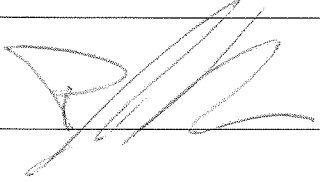
	Totale	1.596.488,22	6.353.298,00	0,00	9	140	0
--	--------	--------------	--------------	------	---	-----	---



DELIBERA N. 43 DEL 7/03/2024

LA GIUNTA APPROVA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2024/2026

Cosimo Ferraioli – Sindaco	
Antonio Mainardi - Vice Sindaco	
Maria D'Aniello - Assessore	
Maria Immacolata D'Aniello - Assessore	
Maria Giovanna Falcone - Assessore	
Salvatore Mercurio - Assessore	
Bonaventura Manzo – Assessore DA REMOTO	C.T.
Pasquale Russo - Assessore	



Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **12 MAR. 2024** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. **9** in data **12 MAR. 2024**, ai Capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs. 267/2000);

12 MAR. 2024

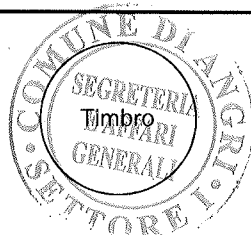
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **12 MAR. 2024**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno :
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al P.A.P. n.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC SERVIZI FINANZIARI per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giovanni Ferraioli

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37

DEL 27.02.2024

OGGETTO: Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024.

L'anno Duemilaventiquattro

Addì Ventisette

del mese di Febbraio

In Angri alle ore 12:30

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Mariagiovanna Falcone, Assessore; Bonaventura Manzo, Assessore; Salvatore Mercurio, Assessore;**

Sono assenti i signori: Antonio Mainardi, Vice Sindaco; Pasquale Russo, Assessore;

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mandara

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

27.02.2024

al n. 37

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



Proposta di Delibera n. 37 del 27 FEB. 2024

OGGETTO: Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026, ed elenco annuale 2024

PREMESSO:

- che l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici nonché il relativo elenco annuale;
- che l'art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;
- che con delibera di Giunta comunale n. 51 del 05.05.2020 è stato approvato lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022;
- che con delibera di Giunta comunale n. 62 del 27.04.2021 è stato approvato lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023;
- che con delibera di Giunta comunale n. 67 del 06.05.2022 è stato approvato lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024;
- che con delibera di Giunta comunale n. 66 del 14.04.2023 è stato approvato lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 22.05.2018 è stato approvato il progetto esecutivo e relativo quadro economico dell'intervento "*Variante alla s.p. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Angri sud dell'autostrada Napoli Salerno*" di importo complessivo di €. 5.830.738,81;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 04.02.2020 è stato approvato il progetto preliminare relativo quadro economico dell'intervento "*Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri*", di importo complessivo di €. 5.363.930,41;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 11.02.2022 è stato approvato il progetto esecutivo e relativo quadro economico dell'intervento "*Lavori di efficientamento energetico della sede comunale di P.zza Crocifisso*" di importo complessivo di €. 1.064.191,61;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 11.02.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento "*Lavori di efficientamento energetico scuola elementare Taverva sita in Via Nazionale*" di importo complessivo di €. 510.000,00;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 11.02.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento "*Lavori di efficientamento energetico scuola Don Enrico Smaldone sita in Via Stabia*" di importo complessivo di €. 771.100,00;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 11.02.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento "*Lavori di efficientamento energetico scuola elementare A.M. Fusco*" di importo complessivo di €. 1.284.000,00;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 11.02.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento "*Lavori di sistemazione idrico-forestale del torrente Sant'Afonso*" di importo complessivo di €. 1.369.922,40;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 03.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento "*Relativo al riuso e funzionalizzazione di un*





- complesso edilizio confiscato alle mafie destinato a nuova sede della protezione civile -polo di aggregazione e formazione civica” di importo complessivo di €. 1.440.000,00;*
- che con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 18.02.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento *“Realizzazione del nuovo viadotto di Via delle Fontane”* di importo complessivo di €. 6.525.000,00;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 222 del 07.12.2018 è stato approvato il progetto di fattibilità e relativo quadro economico dell'intervento *“Risanamento immobile in località Avagliano”* di importo complessivo di €. 948.265,30;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 26.07.2023 è stato approvato il progetto definitivo e relativo quadro economico dell'intervento *“Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile -Fondo Badia località ardinghi”* di importo complessivo di €. 17.018.645,28;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 17/07/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e relativo quadro economico dell'intervento *“Lavori per la realizzazione di campi bocce ed attigui locali per intrattenimento alla Via Murelle”* di importo complessivo di €. 480.000,00;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2024 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) nonché dell'adempimento degli obblighi di programmazione dell'intervento *“Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro, della Vasca Badia e del sottobacino imbrifero a rischio idrogeologico, a monte del centro abitato e del tratto autostradale SA-RC, e messa in sicurezza e valorizzazione del relativo territorio.”*. Contributi agli Enti Locali per spesa di progettazione, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali - annualità 2024 - Decreto del Ministero dell'Interno del 08.11.2023, di importo complessivo di €. 5.052.386,44;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 15.01.2024 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) nonché dell'adempimento degli obblighi di programmazione dell'intervento *“Mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone S. Alfonso, della vasca Santa Maria delle Grazie e del sottobacino imbrifero a rischio idrogeologico, a monte del centro abitato e del tratto autostradale SA-RC, e messa in sicurezza e valorizzazione del relativo territorio.”* Contributi agli Enti Locali per spesa di progettazione, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali - annualità 2024 - Decreto del Ministero dell'Interno del 08.11.2023, di importo complessivo di €. 5.188.1852,14;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 15.01.2024 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) nonché dell'adempimento degli obblighi di programmazione dell'intervento *“Mitigazione del rischio idrogeologico in località Casalanario, Ponte Aiello e Cimitero Vecchio e del sottobacino imbrifero a rischio idrogeologico, a monte del centro abitato e del tratto autostradale SA-RC, e messa in sicurezza e valorizzazione del relativo territorio”*. Contributi agli Enti Locali per spesa di progettazione, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali - annualità 2024 - Decreto del Ministero dell'Interno del 08.11.2023, di importo complessivo di €. 5.121.665,46;
 - che è stato redatto il documento di fattibilità dei *“Lavori in economia relativi alla manutenzione di strade, marciapiedi, pubblica illuminazione, impianti di sollevamento, impianti elettrici meccanici, tecnici, di condizionamento e opere negli edifici pubblici”* di importo previsto di €. 600.000,00 per l'anno 2024;





DATO ATTO:

- che in applicazione delle norme sopracitate, occorre procedere all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, prima della data di approvazione da parte del consiglio comunale del bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi disposto dall'art. 37, comma 1, D. Lgs. 36 /2023;
- che è stato approntato lo schema del programma delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 e l'elenco annuale per l'anno 2024 le cui schede sono allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, approvare lo schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 e l'elenco annuale per l'anno 2024 in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

VISTI:

- il D. Lgs., n. 36/2023 e smi;
- il D Lgs. n. 267/2000 e smi per le parti ancora in vigore;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 e smi;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa è parte integrante e sostanziale del provvedimento che qui s'intende per riportata e trascritta:

- 1) di approvare il documento fattibilità dell'intervento di *"Lavori in economia relativi alla manutenzione di strade, marciapiedi, pubblica illuminazione, impianti di sollevamento, impianti elettrici meccanici, tecnici, di condizionamento e opere negli edifici pubblici"* di importo previsto di €. 600.000,00 per l'anno 2023;
- 2) adottare lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026, costituito da una scheda riepilogativa degli investimenti singolarmente dettagliati in complessive n. 41 schede, a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) pubblicare lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici,
- 4) di apportare connessi e conseguenti modifiche di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- 5) di apportare modifiche connesse e conseguenti agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026;
- 6) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Angri li 08.02.2024

**IL RESPONSABILE U.O.C. "LL.PP
AMBIENTE e PATRIMONIO"**

Ing. Giovanni Losco



COMUNE DI ANGRI

(Provincia di Salerno)



DOCUMENTO DI FATTIBILITA'

Oggetto: Lavori in economia relativi alla manutenzione di strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici meccanici, tecnici e di condizionamento e opere edili negli edifici pubblici.

Schema riassuntivo

CENTRO di RESPONSABILITA' – U.O.C. LL.PP. Ambiente e Patrimonio;

CENTRO di COSTO - U.O.C. LL.PP.;

TIPOLOGIA D'INTERVENTO – MANUTENZIONE ;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Lavori in economia relativi alla manutenzione di strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici meccanici, tecnici e di condizionamento e opere edili negli edifici pubblici.;

ANNO di PROGRAMMAZIONE. ☒ 2024 ☐ 2025 ☐ 2026;

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Assicurate la normale regolarità sulla condizione e l'esercizio delle strade, degli edifici pubblici degli impianti tecnologici esistenti negli edifici pubblici attraverso l'affidamento a ditte manutentive idonee;

GRADO di COMPLESSITA': ☒ Basso – ☐ Medio – ☐ Alto;

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE: Incarico professionale interno per le fasi relative al progetto, per il coordinamento delle misure di sicurezza nella fase di progettazione e nella fase di esecuzione, per la direzione dei lavori salvo particolari fattori contingenti;

ATTIVITA' PROGETTUALI: Progettazione ☐ preliminare, ☐ definitiva, ☒ esecutiva (o definitivo-esecutiva);

PROCEDURA ESPROPRIATIVA: ☐ Si – ☒ No;

RILIEVI: ☐ Si – ☒ No;

INDAGINI GEOLOGICHE: ☐ Si - ☒ No;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: ☐ Si - ☒ No;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA: ☐ Si - ☒ No;

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA: ☒ Si - ☐ No;

DIREZIONE LAVORI I ASSISTENZA / CONTABILITA': ☒ Si - ☐ No;

COLLAUDO ovvero CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE ☒ Si - ☐ No;

SERVIZI INTERESSATI: U.O.C. LL.PP.;

ENTI ED ORGANISMI ESTERNI INTERESSATI: Islesl, Asl, Organismi autorizzati dal Ministero;

PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE: ☐ Si - ☒ No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE PAESAGGISTICO: ☐ Si ☒ No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO E TERRITORIALE: ☐ Si - ☒ NO;

TIPO DI FINANZIAMENTO: Fondi propri di bilancio ☒ / mutuo ☐ / contributo in conto capitale ☐ / Contributo in conto interessi ☐ / Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati ☐ / trasferimento di immobili ☐.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Descrizione dell'intervento da realizzare:

L'intervento che si propone di porre in essere tutte quelle azioni atti a garantire la normale efficienza delle strade, degli edifici pubblici, degli impianti tecnologici esistenti negli edifici pubblici impianto pubblica illuminazione.

b) esposizione della fattibilità dell'intervento:

L'intervento contemplato nel presente elaborato non presenta problematiche tecniche di fattibilità.

c) accertamento in ordine alla disponibilità delle aree od immobili da utilizzare:

Per la realizzazione degli interventi proposti non necessitano ☒ / necessitano ☐ occupazioni, asservimenti o espropri.

d) indirizzi per la redazione del progetto:

Il progetto esecutivo sarà redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs. 50/16.

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione dell'intervento in argomento le principali categorie di opere previste comprendono: la manutenzione ordinaria delle strade, degli edifici pubblici realizzazione, impianti tecnologici esistenti negli edifici pubblici.

ANALISI DI FATTIBILITA'

FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA

- Stante le risultanze delle indagini geologiche effettuate da questo Comune in fase di redazione del P.R.G.C. per la realizzazione dell'intervento si ritiene non sussistano ☒ / sussistano ☐ problematiche idrogeologiche
- Gli interventi proposti non necessitano ☒ / necessitano ☐ di indagini archeologiche preliminari.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTISISMICA

Gli interventi previsti non presentano ☒ / presentano ☐ alcune problematiche connesse con la normativa antisismica.

FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE

Gli interventi proposti non presentano ☒ / presentano ☐ problematiche di fattibilità ambientale e/o urbanistica.

TEMPI DI ATTUAZIONE
CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE:

FASE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

In linea di massima, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del programma triennale LL.PP. - elenco annuale 2023, si prevede che si rendano necessari:

- per la redazione ed approvazione del progetto esecutivo mesi 2;

FASE DELL'AFFIDAMENTO

per l'approvazione da parte dell'Amministrazione: 1
per l'affidamento dei lavori: 3

FASE DELLA REALIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori: 12;

FASE DELLA COLLAUDAZIONE

per la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro: 3

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

lavori in oggetto prevedono [X]/ non prevedono [], ai sensi del D. Lgs. 81/2008 la redazione, in sede esecutiva, del piano della sicurezza.

Le opere risultano facilmente accessibili, utilizzabili e manutentabili.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO BELLE OPERE

Il costo complessivo delle opere è stato quantificato in €. 600.000,00 comprensivo di Iva, spese tecniche generali, imprevisti e lavori in economia.

A1) Per manutenzione strade comprensivo di iva,

spese tecniche generali, imprevisti e lavori in economia, oneri per la sicurezza € 150.000,00

di cui per manutenzione ordinaria € 50.000,00 (cap. 10051.03.0221)

di cui per manutenzione Straordinaria € 100.000,00 (cap. 10052.02.0391)

A2) Per manutenzione opere edifici pubblici comprensivo di iva,

spese tecniche generali, imprevisti e lavori in economia, oneri per la sicurezza € 60.000,00

di cui per manutenzione ordinaria € 10.000,00 (cap. 01051.03.0010)

di cui per manutenzione Straordinaria € 50.000,00 (cap. 01052.02.0122)

A3) Per manutenzione edifici scolastici comprensivo di

iva, spese tecniche generali, imprevisti e lavori in economia, oneri per la sicurezza € 200.000,00

di cui per manutenzione ordinaria € 50.000,00 (cap. 04021.03.1001)

di cui per manutenzione Straordinaria € 150.000,00 (cap. 04012.02.0202)

A4) Per manutenzione impianto di pubblica illuminazione comprensivo di

iva, spese tecniche generali, imprevisti e lavori in economia, oneri per la sicurezza € 190.000,00

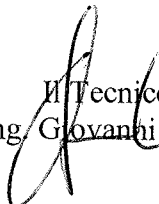
di cui per manutenzione ordinaria € 70.000,00 (cap. 10051.03.0280)

di cui per manutenzione Straordinaria € 120.000,00 (cap. 10052.02.0122)

TOTALE SOMME A)

€ 600.000,00

Il Tecnico
Ing. Giovanni Losco





OGGETTO: Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026, ed elenco annuale 2024.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere Favorevole.

Angri, li 08.02.2024

**IL RESPONSABILE U.O.C. "LL.PP
AMBIENTE e PATRIMONIO"**

Ing. Giovanni Losco

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere

Angri li

Favorevole nei limiti coperti dal bilancio

**IL RESPONSABILE U.O.C.
SERVIZI FINANZIARI**

Dott.ssa Angela Pauciulo



Comune di
Angri

**PROGRAMMAZIONE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2024 - 2026**

Comune di Angri
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
TRIENNIO 2024 - 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	
Riepilogo per tipo di investimento	1
Lavori in economia relativi alla manutenzione strade, marciapiedi , impianti di sollevamento, impianti elettrici, illuminazione tecnici e di condizionamento negli edifici pubblici, pubblica illuminazione	2
progetto per il riuso ri-funzionamento di un com plesso edilizio confiscato alle mafie con destinazione a nuova sede della protezione civile e polo di aggregazione e formazione civica centro antiviolenza Via straiano	3
Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare taverna sita in via nazionale	4
Lavori di efficientamento energetico della scuola Don Enrico Smaldone sita in via Stabia	5
Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare Alfonso Maria Fusco Via Adriana	6
Lavori di efficientamento energetico edificio Comunale di P.zza Crocifisso	7
Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri	8
Variante alla S.P. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Angri Sud dell'autostrada Napoli Salerno	9
Realizzazione del nuovo viadotto Via delle fontane investimenti per la spesa di progettazione	10
Adeguamento funzionale e riqualificazione area impiantistica di fondo caiazzo. Realizzazione tribuna ospiti a servizio del campo sportivo P.Novi. Realizzazione Palazzetto dello sport struttura polifunzionale.	11
Lavori di sostituzione delle barriere presenti lungo il caqvalcavia di Via stabia e Via ponte aiello	12
Risanamento funzionale e messa a norma immobile in località Avagliano	13
Piano di insediamenti industriale Via Nazionale versante sud	14
Ristrutturazione e adeguamento funzioante Campo di Bocce Via Murelle	15
Interventi su strade comunali realizzazione roratorie e adeguamento incroci	16
Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del sistema viario comunale	17
Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Badia-Ardinghi	18
Realizzazione di un impianto di videosorveglianza da candidare al finanziamento nell'ambito del POC Legalità	19
Adesione al bando del Ministero delle finanze decreto del 21.10.2022 pubblicato su G.U. n. 281 del 1 dicembre, per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei comuni per sistemi di videosorveglianza urbana annualità 2022	20
Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro della vasca badia e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	21
Mitigazione del rischio idrogeologico in località casalanario ponte aiello e cimitero vecchio e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	22
Mitigazione del rischio idrogeologico del vallone S. Alfonso della vasca santa maria e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	23
PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE	
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	24
Elenco delle opere incompiute (scheda B)	25
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	27
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	29
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	36
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	41
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda G)	42
Elenco degli acquisti del programma (scheda H)	43
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda I)	45

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanzamenti di bilancio			
	2024	2025	2026	Es. succ.
Lavori in economia relativi alla manutenzione strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici, illuminazione tecnici e di condizionamento negli edifici pubblici, pubblica illuminazione	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
progetto per il riuso ri-funzionamento di un complesso edilizio confiscato alle mafie con destinazione a nuova sede della protezione civile e polo di aggregazione e formazione civica centro antiviolenza Via straiano	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare taverna sita in via nazionale	0,00	510.000,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento energetico della scuola Don Enrico Smaildone sita in via Stabia	0,00	771.100,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare Alfonso Maria Fusco Via Adriana	0,00	1.284.000,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento energetico edificio Comunale di P.zza Crocifisso	0,00	1.064.191,61	0,00	0,00
Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri	0,00	5.363.930,41	0,00	0,00
Variante alla S.P. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Angri Sud dell'autostrada Napoli Salerno	0,00	5.553.738,81	0,00	0,00
Realizzazione del nuovo viadotto Via delle fontane investimenti per la spesa di progettazione	0,00	0,00	6.515.000,00	0,00
Adeguamento funzionale e riqualificazione area impiantistica di fondo caiazzo. Realizzazione tribuna ospiti a servizio del campo sportivo P.Novi. Realizzazione Palazzetto dello sport struttura polifunzionale.	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00
Lavori di sostituzione delle barriere presenti lungo il caqualcavia di Via Stabia e Via ponte aiello	0,00	0,00	190.000,00	0,00
Risanamento funzionale e messa a norma immobile in località Avagliano	0,00	948.266,30	0,00	0,00
Piano di insediamenti industriale Via Nazionale versante sud	0,00	0,00	700.000,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento funzioanle Campo di Bocce Via Murelle	0,00	480.000,00	0,00	0,00
Interventi su strade comunali realizzazione roatorie e adeguamento incroci	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del sistema viario comunale	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00
Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Badia-Ardinghi	17.018.645,28	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un impianto di videosorveglianza da candidare al finanziamento nell'ambito del POC Legalità	149.942,36	0,00	0,00	0,00
Adesione al bando del Ministero delle finanze decreto del 21.10.2022 pubblicato su G.U. n. 281 del 1 dicembre, per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei comuni per sistemi di videosorveglianza urbana annualità 2022	162.745,97	0,00	0,00	0,00
Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro della vasca badia e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	665.419,50	0,00	4.395.966,94	0,00
Mitigazione del rischio idrogeologico in località casalanario ponte aiello e cimitero vecchio e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	663.905,10	0,00	4.457.760,36	0,00
Mitigazione del rischio idrogeologico del vallone S. Alfonso della vasca santa maria e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	669.592,05	4.518.593,09	0,00	0,00
Totale	19.930.250,26	23.033.820,22	24.858.727,30	0,00

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori in economia relativi alla manutenzione strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici, illuminazione tecnici e di condizionamento negli edifici pubblici, pubblica illuminazione

Codice unico intervento: L00555190651202400001

CUP:

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Losco Giovanni

Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria

Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali

Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi di bilancio comunale	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.800.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.800.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 600.000,00

Finalità: CPA Conservazione del patrimonio

Conformità urbanistica: Si

Verifica vincoli ambientali: Si

Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)

Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: progetto per il riuso ri-funzionamento di un complesso edilizio confiscato alle mafie con destinazione a nuova sede della protezione civile e polo di aggregazione e formazione civica centro antiviolenza Via straiano

Codice unico intervento: L00555190651202400004

CUP: G44E18000340001

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Losco Giovanni

Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)

Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche

Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00

Finalità: VAB Valorizzazione beni vincolati

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)

Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare taverna sita in via nazionale
Codice unico intervento: L00555190651202400005
CUP: G49J16000570001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di efficientamento energetico della scuola Don Enrico Smaldone sita in via Stabia
Codice unico intervento: L00555190651202400006
CUP: G49J16000580001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	771.100,00	0,00	0,00	771.100,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	771.100,00	0,00	0,00	771.100,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0.00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare Alfonso Maria Fusco Via Adriana
Codice unico intervento: L00555190651202400007
CUP: G49J16000590001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	1.284.000,00	0,00	0,00	1.284.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	1.284.000,00	0,00	0,00	1.284.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di efficientamento energetico edificio Comunale di P.zza Crocifisso
Codice unico intervento: L00555190651202400008
CUP: G49J16000600001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 33 Direzionali e amministrative
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	1.064.191,61	0,00	0,00	1.064.191,61
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	1.064.191,61	0,00	0,00	1.064.191,61

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri
Codice unico intervento: L00555190651202400010
CUP: G42C21000840006
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 02 Demolizione
Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	5.363.930,41	0,00	0,00	5.363.930,41
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	5.363.930,41	0,00	0,00	5.363.930,41

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Variante alla S.P. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Angri Sud dell'autostrada Napoli Salerno
Codice unico intervento: L00555190651202400013
CUP: G41B18000600002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	FSC 2015/2020 DELIBERA CIPE 54/2016	0,00	5.553.738,81	0,00	0,00	5.553.738,81
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	5.553.738,81	0,00	0,00	5.553.738,81

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione del nuovo viadotto Via delle fontane investimenti per la spesa di progettazione
Codice unico intervento: L00555190651202400014
CUP: G42C22000130001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	0,00	6.515.000,00	0,00	6.515.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	6.515.000,00	0,00	6.515.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Adeguamento funzionale e riqualificazione area impiantistica di fondo caiazzo. Realizzazione tribuna ospiti a servizio del campo sportivo P.Novi. Realizzazione Palazzetto dello sport struttura polifunzionale.
Codice unico intervento: L00555190651202400016
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di sostituzione delle barriere presenti lungo il caqvalcavia di Via stabia e Via ponte aiello
Codice unico intervento: L00555190651202400017
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sotto settore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Minima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Mutuo Cassa Deposito e Prestiti Spa	0,00	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Risanamento funzionale e messa a norma immobile in località Avagliano
 Codice unico intervento: L00555190651202400018
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	948.266,30	0,00	0,00	948.266,30
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	948.266,30	0,00	0,00	948.266,30

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
 Finalità:
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione:
 Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Piano di insediamenti industriale Via Nazionale versante sud
Codice unico intervento: L00555190651202400019
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Atorino Flavia
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 04 Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive / 39 Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione e adeguamento funzioanle Campo di Bocce Via Murelle
Codice unico intervento: L00555190651202400022
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Interventi su strade comunali realizzazione roatorie e adeguamento incroci
Codice unico intervento: L00555190651202400023
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del sistema viario comunale
Codice unico intervento: L00555190651202400024
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 0,00
Finalità:
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione:
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Badia-Ardinghi
Codice unico intervento: L00555190651202400033
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Atorino Flavia
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 10 Abitative
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Capitali privati	9.818.645,28	0,00	0,00	0,00	9.818.645,28
0	0	Contributo regionale	7.200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			17.018.645,28	0,00	0,00	0,00	17.018.645,28

- Elenco annuale -

Importo intervento: 17.018.645,28
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2024	2025	2026	Es. succ.	
1 Finanza di progetto	9.818.645,28	0,00	0,00	0,00	9.818.645,28

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione di un impianto di videosorveglianza da candidare al finanziamento nell'ambito del POC Legalità
Codice unico intervento: L00555190651202400034
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Galasso Anna
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 10 Servizi per la P.A. e per la collettività / 01 Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	149.942,36	0,00	0,00	0,00	149.942,36
TOTALE INVESTIMENTO			149.942,36	0,00	0,00	0,00	149.942,36

- Elenco annuale -

Importo intervento: 149.942,36
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Adesione al bando del Ministero delle finanze decreto del 21.10.2022 pubblicato su G.U. n. 281 del 1 dicembre, per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei comuni per sistemi di videosorveglianza urbana annualità 2022
Codice unico intervento: L00555190651202400035
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Galasso Anna
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sotto settore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Fondi di bilancio comunale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
0	0	Fondi Regionali e/o Statali e/o Europei	142.745,97	0,00	0,00	0,00	142.745,97
TOTALE INVESTIMENTO			162.745,97	0,00	0,00	0,00	162.745,97

- Elenco annuale -

Importo intervento: 162.745,97
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro della vasca badia e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio

Codice unico intervento: L00555190651202400037

CUP:

Cod. interv. amministrazione: Losco Giovanni

Resp. unico del progetto: 07 Manutenzione straordinaria

Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente

Settore / sottosettore:

Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Decreto del Ministero dell'interno del 08.11.2023 legge n. 160 del 27.12.2019 art. 1 comma 51,58	665.419,50	0,00	4.395.966,94	0,00	5.061.386,44
TOTALE INVESTIMENTO			665.419,50	0,00	4.395.966,94	0,00	5.061.386,44

- Elenco annuale -

Importo intervento: 665.419,50

Finalità: URB Qualità urbana

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)

Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Mitigazione del rischio idrogeologico in località casalanario ponte aiello e cimitero vecchio e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio
Codice unico intervento: L00555190651202400038
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Losco Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Decreto del Ministero dell'interno del 08.11.2023 legge n. 160 del 27.12.2019 art. 1 comma 51,58	663.905,10	0,00	4.457.760,36	0,00	5.121.665,46
TOTALE INVESTIMENTO			663.905,10	0,00	4.457.760,36	0,00	5.121.665,46

- Elenco annuale -

Importo intervento: 663.905,10
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Mitigazione del rischio idrogeologico del vallone S. Alfonso della vasca santa maria e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio

Codice unico intervento: L00555190651202400039

CUP:

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Losco Giovanni

Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria

Settore / sotto settore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente

Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Decreto del Ministero dell'interno del 08.11.2023 legge n. 160 del 27.12.2019 art. 1 comma 51,58	669.592,05	4.518.593,09	0,00	0,00	5.188.185,14
TOTALE INVESTIMENTO			669.592,05	4.518.593,09	0,00	0,00	5.188.185,14

- Elenco annuale -

Importo intervento: 669.592,05

Finalità: URB Qualità urbana

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)

Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.491.604,98	22.433.820,22	24.068.727,30		55.994.152,50
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	190.000,00		190.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9.818.645,28	0,00	0,00		9.818.645,28
Stanziamenti di bilancio	620.000,00	600.000,00	600.000,00		1.820.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00		0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00		0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale	19.930.250,26	23.033.820,22	24.858.727,30		67.822.797,78

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANAGNI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
Totale									
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---------------------------------

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili
				Reg	Prov	Com			

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
			</		

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia intervento	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00555190651202400001			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 05	Lavori in economia relativi alla manutenzione strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici, illuminazione tecnici e di condizionamento negli edifici pubblici, pubblica illuminazione progetto per il riuso	2
L00555190651202400004		G44E18000340001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		04	00 05	ri-funzionamento di un complesso edilizio confiscato alle mafie con destinazione a nuova sede della protezione civile e polo di aggregazione e formazione civica centro antiviolenza Via straiano	2
L00555190651202400005		G49J16000570001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		08	00 05	Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare taverna sita in via nazionale	2
L00555190651202400006		G49J16000580001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		08	00 05	Lavori di efficientamento energetico della scuola Don Enrico Smaldone sita in via Stabia	2
L00555190651202400007		G49J16000590001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		08	00 05	Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare Alfonso Maria Fusco Via Adriana	2
L00555190651202400008		G49J16000600001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		08	00 05	Lavori di efficientamento energetico edificio Comunale di P.zza Crocifisso	2
L00555190651202400010		G42C21000840006	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		02	00 05	Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri	2
L00555190651202400013		G41B18000600002	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		01	00 01	Variante alla S.P. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Angri Sud dell'autostrada Napoli Salerno	2

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia		
L00555190651202400001	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400004	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400005	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400006	0,00	771.100,00	0,00	0,00	771.100,00	0,00			0,00		
L00555190651202400007	0,00	1.284.000,00	0,00	0,00	1.284.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400008	0,00	1.064.191,61	0,00	0,00	1.064.191,61	0,00			0,00		
L00555190651202400010	0,00	5.363.930,41	0,00	0,00	5.363.930,41	0,00			0,00		
L00555190651202400013	0,00	5.553.738,81	0,00	0,00	5.553.738,81	0,00			0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00555190651202400014		G42C22000130001	2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 01	Realizzazione del nuovo viadotto Via delle fontane investimenti per la spesa di progettazione	2
L00555190651202400016			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		01	00 05	Adeguamento funzionale e riqualificazione area impiantistica di fondo calazzo. Realizzazione tribuna ospiti a servizio del campo sportivo P. Novi. Realizzazione Palazzetto dello sport struttura polifunzionale.	2
L00555190651202400017			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		01	00 01	Lavori di sostituzione delle barriere presenti lungo il cavalcavia di Via stabia e Via ponte aiello	3
L00555190651202400018			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		04	00 05	Risanamento funzionale e messa a norma immobile in località Avagliano	2
L00555190651202400019			2024	Atorino Flavia	No	No	15	065	007		01	00 04	Piano di insediamenti industriale Via Nazionale versante sud	2
L00555190651202400022			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 05	Ristrutturazione e adeguamento funzionale Campo di Bocce Via Murelle	2
L00555190651202400023			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 01	Interventi su strade comunali realizzazione roatorie e adeguamento incroci	2
L00555190651202400024			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 01	Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del sistema viario comunale	2
L00555190651202400033			2024	Atorino Flavia	No	No	15	065	007		01	00 05	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Badia-Ardinghi	1
L00555190651202400034			2024	Galasso Anna	No	No	15	065	007		01	00 10	Realizzazione di un impianto di videosorveglianza da candidare al finanziamento nell'ambito del POC Legalità	2

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia		
L00555190651202400014	0,00	0,00	6.515.000,00	0,00	6.515.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400016	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400017	0,00	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400018	0,00	948.266,30	0,00	0,00	948.266,30	0,00			0,00		
L00555190651202400019	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400022	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400023	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400024	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00			0,00		
L00555190651202400033	17.018.645,28	0,00	0,00	0,00	17.018.645,28	0,00			9.818.645,28	1	
L00555190651202400034	149.942,36	0,00	0,00	0,00	149.942,36	0,00			0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANAGNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00555190651202400035			2024	Galasso Anna	No	No	15	065	007		01	00 01	Adesione al bando del Ministero delle finanze decreto del 21.10.2022 pubblicato su G.U. n. 281 del 1 dicembre, per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei comuni per sistemi di videosorveglianza urbana annualità 2022	2
L00555190651202400037			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 02	Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro della vasca badia e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	2
L00555190651202400038			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 02	Mitigazione del rischio idrogeologico in località casalanario ponte aiello e cimitero vecchio e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	2
L00555190651202400039			2024	Losco Giovanni	No	No	15	065	007		07	00 02	Mitigazione del rischio idrogeologico del vallone S. Alfonso della vasca santa maria e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	2

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo				
							Tipologia				
L00555190651202400035	162.745,97	0,00	0,00	0,00	162.745,97	0,00			0,00		
L00555190651202400037	665.419,50	0,00	4.395.966,94	0,00	5.061.386,44	0,00			0,00		
L00555190651202400038	663.905,10	0,00	4.457.760,36	0,00	5.121.665,46	0,00			0,00		
L00555190651202400039	669.592,05	4.518.593,09	0,00	0,00	5.188.185,14	0,00			0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)

- Note
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00555190651202400001		Lavori in economia relativi alla manutenzione strade, marciapiedi, impianti di sollevamento, impianti elettrici, illuminazione tecnici e di condizionamento negli edifici pubblici, pubblica illuminazione	Losco Giovanni	600.000,00	1.800.000,00	CPA	2	Si	Si	FA
L00555190651202400004	G44E180000340001	progetto per il riuso ri-funzionamento di un com plesso edilizio confiscato alle mafie con destinazione a nuova sede della protezione civile e polo di aggregazione e formazione civica centro antiviolenza Via stralano	Losco Giovanni	0,00	1.440.000,00	VAB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400005	G49J16000570001	Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare taverna sita in via nazionale	Losco Giovanni	0,00	510.000,00	CPA	2	Si	Si	FA
L00555190651202400006	G49J16000580001	Lavori di efficientamento energetico della scuola Don Enrico Smaldone sita in via Stabia	Losco Giovanni	0,00	771.100,00	CPA	2	Si	Si	FA
L00555190651202400007	G49J16000590001	Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare Alfonso Maria Fusco Via Adriana	Losco Giovanni	0,00	1.284.000,00	CPA	2	Si	Si	FA
L00555190651202400008	G49J16000600001	Lavori di efficientamento energetico edificio Comunale di P.zza Crocifisso	Losco Giovanni	0,00	1.064.191,61	CPA	2	Si	Si	FA
L00555190651202400010	G42C21000840006	Demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico Galvani sito in Via Dante Alighieri	Losco Giovanni	0,00	5.363.930,41	MIS	2	Si	Si	FA
L00555190651202400013	G41B18000600002	Variante alla S.P. dei Goti a seguito della realizzazione dello svincolo Anagni Sud dell'autostrada Napoli Salerno	Losco Giovanni	0,00	5.553.738,81	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400014	G42C22000130001	Realizzazione del nuovo viadotto Via delle fontane investimenti per la spesa di progettazione.	Losco Giovanni	0,00	6.515.000,00		2	Si	Si	
L00555190651202400015	G45E22000250006	Realizzazione di un asilo nido nel plesso scolastico di Via Dante alighieri	Losco Giovanni	0,00	0,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00555190651202400016		Adeguamento funzionale e riqualificazione area impiantistica di fondo caiazzo. Realizzazione tribuna ospiti a servizio del campo sportiv P.Novi. Realizione Palazzetto dello sport struttura polifunzionale.	Losco Giovanni	0,00	4.000.000,00		2	Si	Si	
L00555190651202400017		Lavori di sostituzione delle barriere presenti lungo il caqvalcavia di Via stabia e Via ponte aiello	Losco Giovanni	0,00	190.000,00		3	Si	Si	
L00555190651202400018		Risanamento funzionale e messa a norma immobile in località Avagliano	Losco Giovanni	0,00	948.266,30		2	Si	Si	
L00555190651202400019		Piano di insediamenti industriale Via Nazionale versante sud	Aiorino Flavia	0,00	700.000,00	MIS	2	Si	Si	
L00555190651202400022		Ristrutturazione e adeguamento funzioanle Campo di Bocce Via Murelle	Losco Giovanni	0,00	480.000,00		2	Si	Si	
L00555190651202400023		Interventi su strade comunali realizzazione toratorie e adeguamento incroci	Losco Giovanni	0,00	500.000,00		2	Si	Si	
L00555190651202400024		Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del sistema viario comunale	Losco Giovanni	0,00	4.000.000,00		2	Si	Si	
L00555190651202400026	G44H23000230006	Legge 160 2019 art. 1 comma 30 interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica efficientamento P.I. P.zza San Giovanni, Via Don Minzoni, Via Amendola Vie di Mezzo Menzo	Losco Giovanni	0,00	0,00	URB	3	Si	Si	FA
L00555190651202400033		Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Badia-Ardinghi	Aiorino Flavia	17.018.645,28	17.018.645,28	URB	1	Si	Si	FA
L00555190651202400034		Realizzazione di un impianto di videosorveglianza da candidare al finanziamento nell'ambito del POC Legalità	Galasso Anna	149.942,36	149.942,36	URB	2	Si	Si	FA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00555190651202400001			
L00555190651202400004			
L00555190651202400005			
L00555190651202400006			
L00555190651202400007			
L00555190651202400008			
L00555190651202400010			
L00555190651202400013			
L00555190651202400014			
L00555190651202400015			
L00555190651202400016			
L00555190651202400017			
L00555190651202400018			
L00555190651202400019			
L00555190651202400022			
L00555190651202400023			
L00555190651202400024			
L00555190651202400026			
L00555190651202400033			
L00555190651202400034			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00555190651202400035		Adesione al bando del Ministero delle finanze decreto del 21.10.2022 pubblicato su G.U. n. 281 del 1 dicembre, per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei comuni per sistemi di videosorveglianza urbana annualità 2022	Galasso Anna	162.745,97	162.745,97	AMB	2	Si	Si	FF
L00555190651202400037		Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Cuparella-Mastrogennaro della vasca badia e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	Losco Giovanni	665.419,50	5.061.386,44	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400038		Mitigazione del rischio idrogeologico in località casalanaro ponte aiello e cimitero vecchio e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	Losco Giovanni	663.905,10	5.121.665,46	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400039		Mitigazione del rischio idrogeologico del vallone S. Alfonso della vasca santa maria e del sotto bacino imbrifero a rischio idrogeologico a monte del centro abitato e del tratto SARC e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio	Losco Giovanni	669.592,05	5.168.185,14	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400036	G47G21000060006	Lavori di adeguamento funzionale della mensa scolastica del terzo circolo via dante allighieri	Losco Giovanni	0,00	0,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00555190651202400003	G49J19001590005	Progettazione realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli edifici comunali Delibera di Giunta n. 35 del 14.02.2019	Losco Giovanni	0,00	0,00	CPA	2	Si	Si	FF
L00555190651202400009	G47H16001170001	Sistemazione idraulico forestale del torrente S. Alfonso Via Alveo S. Alfonso	Losco Giovanni	0,00	0,00	AMB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400012	G49J16000540001	Progetto per la realizzazione del Parco dell'accoglienza asse attrezzato Comune di Angri (SA) Comune di S. Antonio Abate (NA)	Losco Giovanni	0,00	0,00	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400011	G41B22000610006	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani decreto n. 396 del 28.09.2021	Losco Giovanni	0,00	0,00	URB	2	Si	Si	FA
L00555190651202400025		Decreto 14 Gennaio 2022 Ministero dell'interno interventi di manutenzione strade	Losco Giovanni	0,00	0,00	URB	3	Si	Si	FA
L00555190651202400021		Completamento paletta Via stabia	Losco Giovanni	0,00	0,00		2	Si	Si	
L00555190651202400032		Lavori per la realizzazione di una tribuna ospiti a lato est e di una tribuna per la tifoseria locale a lato nord del campo sportivo P. Novi	Losco Giovanni	0,00	0,00	MIS	2	Si	Si	FA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00555190651202400035			
L00555190651202400037			
L00555190651202400038			
L00555190651202400039			
L00555190651202400036			
L00555190651202400003			
L00555190651202400009			
L00555190651202400012			
L00555190651202400011			
L00555190651202400025			
L00555190651202400021			
L00555190651202400032			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANGRI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(GIOVANNI LOSCO)

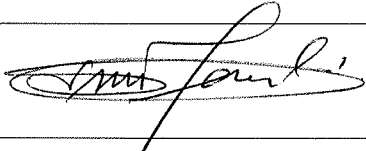
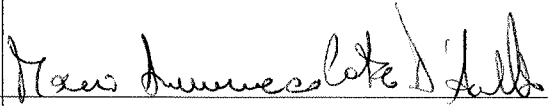
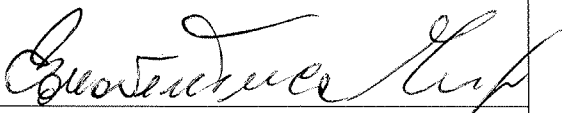
(1) breve descrizione dei motivi



DELIBERA N. 37 DEL 27/02/2024

LA GIUNTA APPROVA

Oggetto: Adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024.

Cosimo Ferraioli - Sindaco	
Antonio Mainardi - Vice Sindaco	ASSENTE
Maria D'Aniello - Assessore	
Maria Immacolata D'Aniello - Assessore	
Mariagiovanna Falcone - Assessore	
Bonaventura Manzo - Assessore	
Salvatore Mercurio - Assessore	
Pasquale Russo - Assessore	ASSENTE



Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29 FEB. 2024** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. **7** in data **29 FEB. 2024**, ai Capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs. 267/2000);

29 FEB. 2024

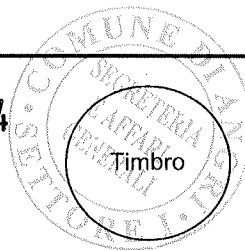
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **29 FEB. 2024**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno :
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al P.A.P. n.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC LL.PP, AMBIENTE e PATRIMONIO per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giovanni Ferraioli

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30

DEL 27.02.2024

OGGETTO: Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026. Approvazione.
Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno Duemilaventiquattro

Addì Ventisette

del mese di Febbraio

In Angri alle ore 12:30

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Mariagiovanna Falcone, Assessore; Bonaventura Manzo, Assessore; Salvatore Mercurio, Assessore;**

Sono assenti i signori: Antonio Mainardi, Vice Sindaco; Pasquale Russo, Assessore;

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mandara

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

27.02.2024

al n. 30

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



Proposta di deliberazione

n. 30 del 27 FEB. 2024

**OGGETTO: Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026. Approvazione.
Proposta al Consiglio Comunale.**

IL RESPONSABILE U.O.C. LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E PATRIMONIO

Premesso che:

- la legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, comma 1, al fine di valorizzare il patrimonio di regioni, province e comuni, consente agli enti di redigere il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali da allegare al bilancio di previsione;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2023 veniva proposto l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023-2024-2025;
- che il Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 06.07.2023 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023-2024-2025;
- che, a seguito Bando pubblico per alienazione pubblicato sul sito del Comune di Angri nell'albo pretorio e nell'albo trasparenza con PAP-02340-2023 dal 31.10.2023 al 30.12.2023, solo due degli immobili facenti parti del suddetto piano sono stati interessati da procedure in corso di alienazione;

Ritenuto doversi riproporre il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2024-2025-2026 conformemente agli obiettivi dell'amministrazione;

ALIENAZIONI:

- 1) n. 5 locali commerciali ubicati presso il complesso residenziale di via Baden Powell;
- 2) n. 1 appartamenti acquisito al patrimonio dell'Ente a seguito di permuta, ai sensi della legge n. 219/81, in via Starza;
- 3) n. 1 immobile sito alla via Stabia (adiacente i locali in uso all'Azienda Speciale Angri Eco Servizi);
- 4) n. 1 immobile sito alla via Cervinia, complesso scolastico (ex scuola media Opromolla);

VALORIZZAZIONI:

- a) completamento interventi di manutenzione straordinaria e rivalorizzazione Cimitero Comunale (rifacimento pavimentazione, rifacimento impianto elettrico, rifacimento copertura cappelle comunali);
- b) interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali e relative parti condominiali;
- c) interventi di manutenzione straordinaria immobili confiscati alla criminalità organizzata, siti alla via Tenente Fontanelle, alla via Canneto e alla via Madonna delle Grazie, acquisiti al patrimonio





- indisponibile del Comune di Angri;
d) interventi di manutenzione e completamento del sistema viario del territorio;
e) interventi di manutenzione dei plessi scolastici;
f) interventi manutenzione villa comunale.

Dato atto che:

- per gli immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, il loro inserimento nel piano delle alienazioni ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi del 2° comma dell'art. 58 della legge 133/2008, fatti salvi gli adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per adeguare lo strumento urbanistico alla diversa classificazione o per variarne la destinazione catastale;
- le attività susseguenti all'approvazione del piano delle alienazioni richiede, per alcuni dei suddetti immobili, adempimenti di natura tecnica per la rilevazione dello stato di consistenza, dello stato dei luoghi e per la verifica della conformità alla documentazione catastale;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2024- 2025 -2026, di cui faranno parte i seguenti immobili:

- n. 3 locali commerciali ubicati in via Baden Powell, località Satriano:

lotto "A"

locale commerciale facente parte del fabbricato "C", meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 12 particella n. 1889 subalterno 49, categoria C/1, classe 5, mq. 119,00, rendita €.1.050,94, valore di stima **€.117.439,53**;

lotto "B"

locale commerciale facente parte del fabbricato "D", meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 12 particella n. 1889 subalterno 70, categoria C/1, classe 7, mq. 59,00, rendita €.709,97, valore di stima **€.58.226.15**;

lotto "C"

locale commerciale facente parte del fabbricato "D", meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 12 particella n. 1889 subalterno 71, categoria C/1, classe 7, mq. 59,00, rendita €.709,97, valore di stima **€.58.226.15**;

per un totale di €.233.891,83

- n. 3 appartamenti acquisiti al patrimonio dell'Ente a seguito di permuta ai sensi della legge n. 219/81:

lotto "F"

appartamento sito alla via Starza, piano sesto, interno 19, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 9 particella n. 277 subalterno 26, categoria A/2, classe 3, vani 4,5, mq 72,00, rendita €.429,95, valore di stima **€.74.456,25**;

lotto "G"

appartamento sito alla via Starza, piano quinto, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 9





particella n. 514 subalterno 20, categoria A/2, classe 3, vani 5, mq 89,00, rendita €.477,72, valore di stima **€.92.036,00;**

lotto "H"

appartamento sito alla via Starza, piano quinto, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 9 particella n. 514 subalterno 21, categoria A/2, classe 3, vani 5, mq 105,00, rendita €.477,72, valore di stima **€.108.582,15;**

per un totale di € 275.074,40

- n. 1 appezzamento di terreno sito in Angri alla via Paludicella con entrostante fabbricato collabente:

lotto "I"

a) appezzamento di terreno sito in Angri alla via Paludicella, meglio distinto in catasto terreni al foglio 11 particella n. 444, seminativo irriguo di classe 4, superficie catastale mq 3.626,00, reddito domenicale €.74,91, reddito agrario €.41,20, valore di stima **€.103.341,00;**

b) appezzamento di terreno sito in Angri alla via Paludicella, meglio distinto in catasto terreni al foglio 11 particella n. 1899, seminativo irriguo di classe 4, superficie catastale mq 6.366,00, reddito domenicale €.131,51, reddito agrario €.72,33, valore di stima **€.181.431,00;**

c) fabbricato collabente sito in Angri alla via Paludicella, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 11 particella n. 1870 subalterno 2, categoria F2, valore di stima **€.42.750,00;**

per un totale di €.327.522,00

- n. 1 fabbricato sito alla via Stabia:

lotto "L"

Fabbricato sito alla via Stabia (adiacente ai locali in uso all'Azienda Speciale Angri Eco Servizi), piani terra e primo, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 11 particella n. 941, categoria A/4, classe 4, consistenza vani 5,5, mq 108,00, rendita €.397,67, valore di stima **€.285.000,00;**

- n. 1 fabbricato sito alla via Cervinia (ex scuola Opromolla):

lotto "M"

Fabbricato sito alla via Cervinia (complesso scolastico ex scuola media Opromolla) piani interrato, terra, primo e secondo, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 10 particella n. 30, categoria B/5, classe U, consistenza mc 5.970, mq 1.629,00, rendita €.6.783,17, valore di stima **€.475.000,00;**

per cui l'importo complessivo delle alienazioni che si concluderanno nell'anno 2024, si prevede pari ad € 1.596.488,22.

Tale importo complessivo, al netto degli utilizzi come per Legge, sarà destinato al fondo accantonamento per investimenti da realizzare sul territorio comunale, a seguito alienazioni concluse e specifici atti di indirizzo programmatico.





PERMUTA:

Permuta immobiliare di beni di proprietà dell'ASL siti in Angri e precisamente:

- fabbricato sito nell'angolo tra la via Fleming e la via Arnedi, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 10 particella n. 319, categoria B/4, consistenza 8.363 mc., superficie catastale 1.881 mq, rendita euro 11.229,75;
- fabbricato sito alla via Fondo Badia meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 10 particella n. 1020, subalterno 4, categoria D/4, rendita euro 3.026,44;

Valore stimato in Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.07.2020 pari ad **€1.830.000,00**

con beni di proprietà comunale siti in Angri e precisamente;

- fabbricato sito alla via Dei Goti, meglio distinto in catasto fabbricati al foglio 10 particella n. 1950, categoria D/4, rendita euro 21.564,00;

Valore stimato in Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.07.2020 pari ad **€1.855.300,00**

La permuta sarà espletata subordinatamente agli atti propedeutici e preordinati alla stessa.

Alienazioni anno 2025:

Appartamenti facenti parte del fabbricato ERP di via Don Carlo La Mura – LOTTO A – meglio distinto in Catasto fabbricati al Foglio 12 particella 1905, precisamente:

- n. 20 appartamenti facenti parte del Lotto A,

meglio distinti in catasto coi subalterni 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25, tutti di Categoria A/2, classe 2, consistenza catastale 6,5 vani, rendita euro 520,33.

Valore del singolo immobile calcolato secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 pari ad **€65.561,58**

- n. 20 appartamenti facenti parte del Lotto A,

meglio distinti in catasto coi subalterni 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45, tutti di Categoria A/2, classe 2, consistenza catastale 6 vani, rendita euro 480,30.

Valore del singolo immobile calcolato secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 pari ad **€60.517,80**

- n. 20 appartamenti facenti parte del Lotto A,

meglio distinti in catasto coi subalterni 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 65, tutti di Categoria A/2, classe 1, consistenza catastale 4,5 vani, rendita euro 313,75.

Valore del singolo immobile calcolato secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 pari ad **€39.532,50**

per un totale di euro 3.312.237,60

Appartamenti facenti parte del fabbricato ERP di via Baden Powell – LOTTO B – meglio distinto in Catasto fabbricati al Foglio 12 particella 1889, precisamente:





- n. 20 appartamenti facenti parte del Lotto B,

meglio distinti in catasto coi subalterni 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25, tutti di Categoria A/2, classe 2, consistenza catastale 4,5 vani, rendita euro 360,23.

Valore del singolo immobile calcolato secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 pari ad **€.45.388,98**

- n. 60 appartamenti facenti parte delo Lotto B,

meglio distinti in catasto coi subalterni 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91 e 92, tutti di Categoria A/2, classe 2, consistenza catastale 3,5 vani, rendita euro 280,18.

Valore del singolo immobile calcolato secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 pari ad **€.35.554,68**

per un totale di euro 3.041.060,40

per cui l'importo complessivo delle alienazioni che si concluderanno nell'anno 2025, si prevede pari ad € 6.353.298,00.

Di dare atto che i valori di stima degli immobili della presente proposta sono stati determinati dalle relazioni tecniche estimative allegate alla Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 27.03.2018, nonché proposti nel precedente bando di alienazione, ridotti del 5% per la mancata alienazione, mentre quelli relativi agli appartamenti facenti parte dei fabbricati ERP sono stati calcolati secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019;

Di dare atto che le attività connesse all'esecuzione del suddetto piano sono subordinate all'espletamento degli adempimenti tecnici propedeutici;

Di apportare connessi e conseguenti modifiche di aggiornamento al DUP 2024-2026 ed agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026.

**Il Responsabile U.O.C. Lavori Pubblici,
Ambiente e Patrimonio
Dott. Giovanni Losco**





**OGGETTO: Piano alienazione e valorizzazione triennio 2024-2025-2026. Approvazione.
Proposta al Consiglio Comunale.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere Favorevole

Angri addì,

**Il Responsabile U.O.C. Lavori Pubblici,
Ambiente e Patrimonio**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere Favorevole

Angri addì,

Il Responsabile U.O.C. Servizi Finanziari





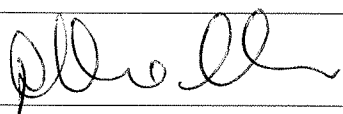
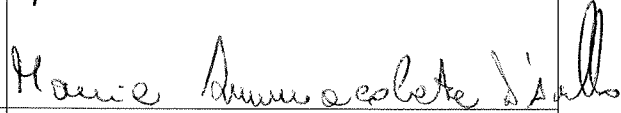
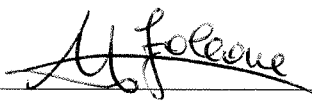
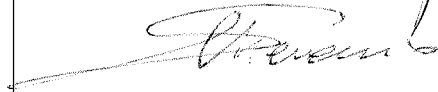
DELIBERA N. 32 DEL 22/02/2024

LA GIUNTA APPROVA

OGGETTO:

PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE TRIENNIO 2024-2025.
2026 APPROVAZIONE

PROPOSTA al CONSIGLIO COMUNALE

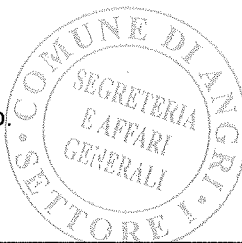
Cosimo Ferraioli - Sindaco	
Antonio Mainardi - Vice Sindaco	ASSENTE
Maria D'Aniello - Assessore	
Maria Immacolata D'Aniello - Assessore	
Mariagiovanna Falcone - Assessore	
Bonaventura Manzo - Assessore	
Salvatore Mercurio - Assessore	
Pasquale Russo - Assessore	ASSENTE



Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29 FEB, 2024** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000); **29 FEB, 2024**
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. **7** in data, ai Capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs. 267/2000);

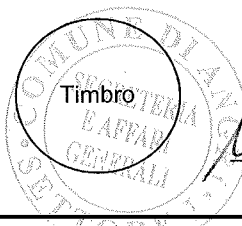
Dalla Residenza Municipale, li **29 FEB, 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

È copia conforme all'originale. **29 FEB, 2024**

Dalla Residenza Comunale, li



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno :
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al P.A.P. n.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC LL.PP, AMBIENTE e PATRIMONIO per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giovanni Ferraioli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024 – 2026

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI ANGRI**

Verbale del 13.03.2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 07/03/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di ANGRI per gli anni 2024-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti; Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio Comunale;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con delibera di giunta comunale n. 37 del 27/02/2024.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e al dups sono allegati i beni oggetto di possibile alienazione approvato con delibera di giunta comunale n. 30 del 27/02/2024.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato inserito nel DUPS approvato con delibera di giunta comunale.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 199 DEL 23/11/2023 nel rispetto dei limiti della normativa vigente.

CONCLUSIONE

Visto

il parere favorevole di regolarità tecnico – contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario alla Delibera di approvazione del Dup

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore

L'organo di revisione

De Simone Marilena

Nicola Tino

Gianluigi Iovane

de simone
marilena
13.03.2024
16:14:48
GMT+00:00

TINO NICOLA
13.03.2024 16:27:33
GMT+00:00

IOVANE
GIANLUIGI

COMMISSIONE CONSILIARE SVILUPPO

VERBALE SEDUTA DEL 19/03/2024

L'anno 2024 il giorno 19 marzo la Commissione Consiliare permanente sviluppo, all'uopo convocata dal Presidente alle ore 16:00 si è riunita, in presenza e da remoto.

O.d.g.:

1. Approvazione PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULL'APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U ANNO 2024 Nota Prt. G. 0008789/2024 del 7/3/2024
2. Approvazione del PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI Su Verifica qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, e determinazione prezzo di cessione di ciascun tipo di area o fabbricato Anno 2024. Nota Prt. G. 0008789/20024 del 7/3/2024
3. Approvazione parere dei revisori Bilancio di Previsione 2024 -2026 nota Prt. G. 0009562/2024 del 14/03/2024
4. Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Palumbo C. e i consiglieri Pepe M., Mainardi A. e Ferrara V.

Il Presidente nomina segretario della Commissione il Consigliere Mainardi A. per la stesura del presente verbale.

Il Presidente e i consiglieri presenti, dopo la lettura delle note pervenute, prendono atto dei pareri riportati nelle note trasmesse dal COLLEGIO DEI REVISORI, all'o.d.g.

La Consiglieria Pepe M. propone di inviare a ciascun Assessore una nota per richiedere in una prossima riunione di commissione, singola o congiunta, le attività che intendono realizzare, ciascuno per la propria competenza.

Alle ore 17,15 la dott.ssa Pauciulo Resp.le dei Servizi finanziari del Comune entra in commissione e a richiesta del consigliere Ferrara illustra ai presenti le modalità di calcolo del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) e il relativo metodo adottato.

La Dott.ssa Pauciulo relaziona ai presenti sull'argomento richiesto.

Il presente documento è stato redatto dal Consigliere Mainardi Alfonso - Segretario commissione.

La Commissione termina i lavori alle ore 18,15

Del che è verbale,

Palumbo Catello - Presidente

Mainardi Alfonso - Segretario

Pepe Maddalena - Componente

Ferrara Vincenzo - Componente

Marco De Simone - **Componente Assente**

IV Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

PRESIDENTE: Procediamo con la votazione per alzata di mano.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI:20.

Favorevoli:15;

Contrari:5 (Barba, D'Auria, Ferrara, Mauri e Orlando);

Astenuti:0.

IL PUNTO ALL'O.D.G. È APPROVATO.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Massimiliano Sorrentino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno **1 3 MAG. 2024**,..... per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Angri, li **1 3 MAG. 2024**

IL PUBBLICATORE ONLINE

F.to Giovanni Ferraioli

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Angri, li **1 3 MAG. 2024**



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È stata affissa all'albo pretorio on-line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al P.A.P. n.....

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....